

# Comune di Trezzano sul Naviglio



## Trascrizione Seduta Consiglio Comunale Del 30 Aprile 2026

[Il verbale si compone di Nr. 43 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 43]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*

---



**Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Teresa CARNOVALE.**

**Ordine del giorno:**

**1. Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2026/2028 - art. 175 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267**

**2. Riconoscimento e finanziamento di debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 - Sentenza esecutiva - Polizia Locale (prop. n. 1105)**

**3. Approvazione Rendiconto di gestione per l'Esercizio Finanziario 2025;**

**4. Aquisizione gratuita al demanio comunale di area destinata a viabilità pubblica (via Cilea) identificata al catasto terreni al fg. 12, mapp. 31, in esecuzione della convenzione urbanistica del 20.01.1964**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Buonasera a tutti. Apro il Consiglio alle ore 21:04. Passo la parola al Segretario per l'appello. Prego Segretario.

**Il Segretario Generale, dottoressa Grosso, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti**

**Il Segretario Generale Grosso:**

Morandi Giuseppe Luigi presente.

Carnovale Teresa presente.

Russomanno Giuseppe presente.

Padovani Ivano presente.

Stivala Deborah presente.

Beccia Samantha presente.

Morandi Ernestina Antonietta presente.

Stroppa Pietro presente.

Malacarne Giuseppe Mario presente.

Carnovale Antonella presente.

Amente Stefano presente.

Albini Claudio presente.

Grumelli Alice presente.

De Filippi Cristina presente.

Spendio Domenico Antonio presente.

Volpe Sandra presente.

Ciocca Vittorio presente.

Tutti presenti.

**Assessori:**

Puleo Antonino presente.

Di Bisceglie Mattia. assente

Mento Salvatore presente.

Pirani Luisella presente



Ferrante Paola presente.

C'è il numero legale.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie. Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione..." Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente, buonasera. Mi perdoni, giusto una precisazione: non mi sono ancora pervenute le risposte al question time del 26 di marzo. Marzo era? Sì. È passato oltre un mese, sto attendendo due risposte, credo, dall'assessore Pirani e una che non ho visto... Ah, forse ce le ha adesso, fantastico, perfetto! E una dall'assessore Di Bisceglie. E credo che anche alla collega manchino risposte. Benissimo. Due, prima di iniziare, anche perché abbiamo visto che ci sono delle novità, mi aspettavo che il Sindaco ci dicesse qualcosa su Terna, perché abbiamo saputo qualcosa dai giornali, però dovrebbe dare le informazioni al Consiglio Comunale come da mozione.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Chiedo scusa, ma mi stavo sistemando la postazione perché stasera la macchina ha deciso di lasciarmi con la batteria a terra e quindi sono arrivato leggermente in ritardo. Sì, allora, devo fare una comunicazione al Consiglio che non riguarda solo Terna, ma è una comunicazione dovuta al Consiglio perché nel periodo intercorso dall'ultimo Consiglio ho conferito due deleghe per quanto riguarda- due deleghe specifiche- e quindi sono state conferite con mio decreto deleghe alla consigliera Beccia per quanto riguarda il Consiglio Comunale dei Ragazzi e al consigliere Russomanno proprio la delega, appunto, per quanto riguarda la questione Terna. Ulteriori aggiornamenti non ve ne sono, se non che vi avevo già detto nel corso dell'ultimo Consiglio che era arrivata la risposta del MASE per quanto riguarda il fatto che non davano corso alla richiesta di documentazione perché aspettavano che venisse avviata l'attività autorizzatoria, è pervenuta la stessa risposta da parte di Terna che è dello stesso tenore.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Russomanno.

**Il Consigliere Russomanno:** Grazie Presidente. Innanzitutto ringrazio il Sindaco per il delicato compito che mi ha dato. Volevo comunicare al Consiglio, come già stavo facendo prima di iniziare il Consiglio, che per l'11 del mese prossimo vorrei convocare una riunione dei Capigruppo giusto per coordinare il percorso da fare su Terna. E' un percorso che andrà condiviso con tutti, quindi convocherò una riunione dei Capigruppo e assieme decidiamo come procedere. È anche intenzione mia di coinvolgere all'interno del gruppo, oltre ai Capigruppo dei partiti presenti in Consiglio Comunale, anche esponenti, due per maggioranza e due per minoranza, di persone esterne al Consiglio Comunale che possano darci un contributo valido per confortarci sul percorso che vogliamo percorrere. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Russomanno. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Auguro in bocca al lupo e buon lavoro al consigliere Russomanno, è una patata bollente, ce lo siamo già detti, da smaltire. Permettetemi solo un commento. Era ora! Nel senso che sono passati 2 mesi, effettivamente l'unica cosa fatta è quella di questa sera di nominare lei, che già sta dimostrando un passo diverso rispetto a quello che abbiamo seguito fino ad ora. Mi aspettavo onestamente qualcosa in più, soprattutto in termini di coinvolgimento degli enti superiori. Le faccio anche un altro invito, cosa di cui non abbiamo mai parlato, Sindaco: è Vicepresidente di ANCI Lombardia, in questo momento ci sono una marea di comuni lombardi che stanno subendo questo tipo di attacco da parte del proliferare di data center e quindi delle stazioni energetiche, le sottostazioni energetiche, insomma, mi aspetterei che ANCI una posizione la prendesse,



abbiamo la fortuna di avere lei che è il Vicepresidente, in due mesi forse una spintarella anche a loro si poteva dare. Speriamo che con la spinta di Russomanno qualcosa di diverso possa avvenire. Buon lavoro Consigliere, sono contento l'11 di essere presente alla riunione.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie, consigliere Albini, per l'invito. ANCI Lombardia è sul pezzo per quanto riguarda i data center e si sta occupando assieme a Regione Lombardia della stesura della normativa che riguarda i data center. Il nostro ufficio di presidenza si occupa, non dico in tutte le sedute, ma una sì e una no praticamente, proprio della normativa sui data center che sta prendendo larga importanza per quanto riguarda i nostri territori.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Mi scusi, ma il Sindaco giustamente mi ha fatto venire in mente una cosa. Proprio sulla nuova normativa che è appena stata, tra l'altro, approvata in Commissione Quinta, mi sembra, in Regione Lombardia, mi raccomando, fate pressione sulla vostra parte politica perché quello che sta uscendo è una sorta di liberi tutti, fate quello che volete. Per cui state attenti, state sul pezzo, perché il decreto regionale che sta uscendo e sta per passare in aula ha bocciato tutti gli emendamenti dell'opposizione che chiedeva una serie di limitazioni in termini di costruzione dei data center, in questo momento il decreto che è uscito non soltanto non pone limiti, ma a fronte di rigenerazione urbana azzerava anche gli oneri di costruzione ai comuni o una roba del genere. Forse è il caso di dare un occhio veramente attento a quello che sta avvenendo anche col decreto regionale perché sui data center, in questo momento, c'è un movimento molto importante perché muovono veramente tanti, tanti quattrini. Bisogna stare molto, molto attenti. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente. Mi permetta una riflessione rispetto alle comunicazioni date dal Sindaco, cioè, tornando all' delega data al consigliere Russomanno, perché, appunto, io proprio oggi mi chiedevo e chiedevo c'è stata la fase in cui, diciamo, la maggioranza o la ristretta maggioranza ha gestito la cosa per 9 mesi, poi c'è stata la fase in cui tutti assieme ci siamo presi la responsabilità di vedere come cercare di arginare il fenomeno e proprio oggi mi chiedevo: ma è stata un'operazione, voglio dire, opportunistica e poi la maggioranza ritorna a fare le cose che ha sempre fatto oppure ci sarà un coinvolgimento? Il fatto che stasera si è comunicato il coinvolgimento lo ritengo un fatto positivo. Auguro buon lavoro al consigliere Russomanno e a tutti noi. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca.



**Punto n. 1 - Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2026/2028 - art. 175 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Iniziamo a questo punto con il primo punto all'ordine del giorno "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2026-2028, articolo 175 del Decreto Legislativo 18/8/2000, numero 267", proposta numero 1089. Prego, Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie, Presidente. Approfitto, perché non l'ho ancora fatto, di salutare tutti i presenti qua in sala e i trezzanesi vicini e lontani che ci seguono. Vi leggerò la mia relazione su questo punto. "La variazione al bilancio di previsione 2026-2028 che oggi portiamo all'attenzione del Consiglio rappresenta un passaggio necessario per adeguare la programmazione finanziaria dell'ente alle esigenze emerse nel corso della gestione, nel rispetto dei principi di equilibrio, prudenza e responsabilità. La manovra prevede una variazione complessiva di 1.252.259,61 euro per l'esercizio 2026, 86.224 per il '27, 26.224 per il '28. Si tratta di un intervento che non introduce elementi di criticità ma, al contrario, rafforza la capacità dell'amministrazione di rispondere in modo puntuale ai bisogni del territorio, mantenendo un'impostazione attenta al contenimento della spesa e all'efficacia degli interventi. Uno degli aspetti principali riguarda l'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione presunto 2025 nelle sue diverse componenti, questa scelta consente di finanziare investimenti senza ricorrere a ulteriori aggravii per i cittadini, valorizzando risorse già disponibili e confermando un approccio improntato alla buona gestione. Le risorse vengono destinate in via prioritaria a interventi concreti sul patrimonio comunale e sulla qualità dei servizi, tra questi si evidenziano il potenziamento della segnaletica straordinaria con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale; la manutenzione straordinaria del cimitero, intervento doveroso sotto il profilo del decoro e del rispetto della comunità; il rafforzamento dell'attività di pianificazione urbanistica attraverso il piano di governo del territorio; interventi di manutenzione sugli edifici comunali; l'acquisto di arredi per l'asilo nido a supporto dei servizi educativi. Si segnala inoltre la restituzione di somme non dovute, elemento che testimonia attenzione e correttezza nella gestione delle risorse pubbliche. Per quanto riguarda le entrate si registra un incremento delle sanzioni del codice della strada per complessivi 500.000 euro. Tali risorse, per la parte vincolata, vengono destinate a finalità precise e coerenti con le priorità dell'ente e in particolare, per la parte destinabile, il potenziamento della polizia locale anche in attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza, lo sviluppo di progetti operativi previsti dalla programmazione organizzativa, l'istituzione di un'unità cinofila, il rafforzamento delle dotazioni della protezione civile. Si tratta di interventi che vanno nella direzione di garantire un maggiore presidio del territorio e una più efficace capacità di risposta alle esigenze di sicurezza dei cittadini. Infine, si rileva un incremento delle spese per la gestione dell'asilo nido comunale Fogazzaro per l'anno 2026-2027 in linea con l'obiettivo di mantenere e qualificare i servizi essenziali rivolti alle famiglie. In conclusione, la variazione proposta si caratterizza per un equilibrio tra rigore finanziario e capacità di intervento, privilegiando investimenti mirati, manutenzione del patrimonio e sicurezza, nel rispetto dei principi di sana gestione." Per gli aspetti di dettaglio e domande tecniche è presente la ragioniera Carannante.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco. Prego, ragioniera.

**Il Tecnico Carannante:** Buonasera a tutti. Come abbiamo già detto in sede di commissione e come ha anticipato il Sindaco, siamo di fronte a una variazione del bilancio di previsione per complessivi 1.252.259,61 per il '26, 86.224 euro per l'esercizio 2027, 26.224 per l'esercizio 2028. È stato applicato l'avanzo di amministrazione in questo momento ancora presunto, avanzo di amministrazione vincolato per complessivi 487.044,93, di cui 444.589,85 in conto capitale, 42.455,08 di parte corrente. C'è poi l'applicazione complessiva di avanzo presunto accantonato di 199.845,50, di cui 142.345,50 in conto capitale, 57.500 di parte corrente e c'è l'applicazione dell'avanzo presunto destinato agli investimenti di 14.980, quindi tutto in conto capitale. Diciamo che i dettagli tecnici sono stati un po' già illustrati in fase di commissione, ma se ci sono delle ulteriori domande sono qui a disposizione.



**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, ragioniera. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie, buonasera a tutti, mi sono dimenticato di salutare chi ci segue da casa e qui è qua, "qui è qua" è bellissimo! Io non ero purtroppo presente in commissione. Un paio di domande, ragioniera, ce le avrei, spero mi possa rispondere. Nel senso che la prima è: ho visto che ci sono dei rimborsi oneri alla missione 8 per 142.000 euro e volevo capire a che cosa si riferissero. Le faccio tutte o preferisce una per volta, ragioniera? Le faccio tutte, ok. Alla missione 12 invece ho visto che sono stati applicati 17.000 euro per degli interventi sui minori, mi piacerebbe sapere a che cosa si riferiscono. Ho visto che vi ricorderete che nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo deliberato, avete, perché noi abbiamo votato contro, deliberato l'applicazione di un avanzo di 600.000 euro per pagare gli oneri, gli arretrati degli stipendi dei dipendenti, di quei 600.000 euro ne sono stati usati, come avevamo ampiamente detto, solo 270.000, ne sarebbero avanzati 340, ho visto però che ne sono rientrati in variazione solo 100, mi chiedevo se i 240 che ballano- anche se una minima risposta me l'aveva già data- dove sono e perché non sono rientrati da dove arrivavano? L'altra domanda, che non credo mi debba rispondere lei ma probabilmente il Sindaco, si collega a Terna, nel senso che all'interno della mozione che abbiamo approvato al 10 di marzo c'era scritto che avremmo dovuto incaricare dei tecnici e quindi avremmo dovuto trovare delle risorse per pagare i tecnici, sono passati 2 mesi è arrivata una variazione, mi aspettavo in variazione un capitolo ad hoc, un accantonamento, un qualcosa che sarebbe utile poi per pagare i tecnici, perché altrimenti se poi li troviamo e non abbiamo i soldi ci tocca aspettare altro tempo e ho visto che invece da quello che ho capito questi soldi non sono stati allocati in variazione, magari sono da qualche altra parte. Poi la domanda sarebbe: dove sono i tecnici? Ma, vabbè, adesso stiamo parlando di variazione. Se mi riuscite a rispondere a queste 4 domande vi ringrazio.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, ragioniera.

**Il Tecnico Carannante:** Per quanto riguarda la restituzione di oneri è stato applicato, quindi, una parte di avanzo di amministrazione presunto accantonato per una richiesta di oneri per... diciamo, c'era stata una richiesta di... sono entrate praticamente delle risorse, credo nel 2025, di oneri per la realizzazione di alcuni lavori che poi non sono stati realizzati da questa ditta, per cui la ditta chiede la restituzione di quanto già versato. Oneri, quindi, opere non realizzate e sono risorse che sono state accantonate appositamente per questo, perché queste opere non partivano, per cui si prevedeva che avrebbero prima o poi chiesto la restituzione e quindi in questo momento stiamo stanziando le risorse proprio per effettuare il rimborso. Per quanto riguarda la missione 12, 17.000 euro sui minori, si tratta di maggiori rette per le utenze, cioè ci sono maggiori utenti per cui bisogna prevedere dei ricoveri in questa fattispecie per i minori e quindi è stato chiesto l'aumento del budget attualmente in bilancio per 17.000 euro. Per quanto riguarda invece la questione dei 600.000 euro, con la scorsa variazione erano stati applicati appunto €600.000 per il pagamento degli arretrati per i rinnovi contrattuali '22-'24, in realtà di questi €600.000 sono stati utilizzati circa €258.000 e ci sono ancora delle piccole somme che sono in corso di applicazione con i prossimi stipendi, ho visto già delle prenotazioni di impegni di spesa dell'ufficio personale, comunque importi siamo sui €1.300 circa. Quindi in questo momento stanziati bilancio sono disponibili 340.000 euro e con questa variazione abbiamo ritenuto comunque di riportare nell'avanzo accantonato 100.000 euro. Allora, innanzitutto c'è da dire che in questo momento noi stiamo parlando ancora di avanzo di amministrazione presunto, perché se anche all'ordine del giorno il rendiconto, in questo momento, non è ancora approvato, quindi le variazioni vengono proposte sulla base di quello che è il preconsuntivo approvato all'inizio dell'anno. La scelta di portare l'applicazione dell'avanzo presunto è stata fatta per effettuare quelle variazioni per cui le spese sono ritenute urgenti, sono prioritarie. C'è l'applicazione dell'avanzo accantonato, abbiamo visto avanzo accantonato complessivamente di 57.000... di 199.845,50, dove i 100.000 euro che ritornano in avanzo vanno a compensare una spesa che è ritenuta urgente, che comunque è una spesa a cui dobbiamo provvedere in questi giorni, che è la spesa del pagamento degli aggi sulle riscossioni delle entrate della polizia locale. Quindi, diciamo, in questo momento in cui l'avanzo è ancora presunto la priorità è di portare



avanti le spese quelle più urgenti con questa sorta di compensazione che è stata effettuata proprio perché l'importo che era stato applicato era eccessivo, nonostante questo in questo momento in bilancio restano comunque stanziati circa 240.000 euro ma noi sappiamo che nel corso del 2026 ci sarà il rinnovo del CCNL 25-27, per cui dovremo finanziare altre spese e quindi tornano utili queste somme che in questo momento restano ancora nel nostro bilancio. Nel caso anche queste dovessero essere eccessive ritorneranno nell'avanzo di amministrazione nella loro parte accantonata per i prossimi rinnovi futuri, senza intaccare comunque ulteriori spese. Per quanto riguarda invece, non so se poi vorrà aggiungere qualcosa il Sindaco, per quanto riguarda invece la questione Terna, in questo momento non sono state applicate risorse con questa variazione, ma nell'ambito dell'avanzo di amministrazione accantonato noi abbiamo delle risorse messe lì proprio per le spese per incarichi professionali su quello che è il demanio, il patrimonio dell'ente. Adesso non ho il dato sottomano, lo recupero subito, comunque in serata, ma sono accantonati circa 100.000 euro, anche perché nel corso del 2026 sono previsti tanti incarichi professionali, non solo per la questione Terna, ma anche per una questione di accatastamento di immobili comunali, quindi tante comunque spese sull'ambito delle prestazioni per il demanio, il patrimonio.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, ragioniera. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Ringrazio la ragioniera per le risposte puntuali rispetto alla missione 12 per i minori. Speravo fosse un progetto particolare, invece semplicemente abbiamo più utenze da servire, quindi abbiamo, vuol dire, più minori in difficoltà che dobbiamo seguire. Anche questo è un campanellino d'allarme su cui dovremmo prestare probabilmente attenzione. Rispetto alla questione degli arretrati mi è chiaro, rispetto alle altre due, da una parte mi piacerebbe comprendere, magari non è questa la sede, approfondirò, come mai un'opera che doveva essere- non lo sa lei, non posso chiederlo a lei- un'opera del 2025 a cui ci hanno versato 140.000 euro, all'interno dello stesso 2025 non è stata fatta e dobbiamo restituire questi soldi, mi chiedo come sia stata proprio approssimata probabilmente quest'opera, ma sarà occasione di farci un ragionamento più avanti, probabilmente. Su Terna comprendo, anche se mi vien da dire siamo già a fine aprile, ci sono tanti incarichi professionali da fare, 100.000 euro in fondo non sono tantissimi, l'applicazione dell'avanzo arriva a fine luglio, ci stanno altri 3 mesi. Eh sì, l'avanzo accantonato, esatto, possiamo applicarlo già subito. Vabbè, quindi eventualmente si può fare una variazione in fretta in fretta per aumentare quel capitolo. Grazie per le risposte.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa. Sempre per le domande, anch'io ho due domande da fare. La prima è: ho visto che -è stato anche detto chiaramente nella presentazione- che sono stati applicati al conto capitale 444.589,85 di avanzo vincolato in cui ci sono dentro gli importi che ha parzialmente elencato il Sindaco, ora io volevo chiedere all'Assessore ai Lavori Pubblici che tipo di priorità viene data a questa applicazione? Perché faccio questa domanda? Perché queste sono opere che non sono state fatte l'anno scorso e vengono riproposte quest'anno, quindi tra virgolette siamo già in ritardo. Però siccome il conto capitale che è stato approvato col bilancio di previsione ha su 5.125.000 euro, quindi vuol dire che ci sono tante altre cose da fare, chiedo a lei se, diciamo, si vuole dare una priorità a queste opere che, ripeto, sono dell'anno scorso, che siano fatte prima delle altre, ecco, se c'è questa intenzione; oppure se si dice "queste sono, si vedrà cosa si riesce a fare". Non so se riesce ad aiutarmi a capire l'ordine di priorità. E poi un'altra, perché tanto non so se mi deve rispondere lei o il Sindaco, in realtà è una domanda un po' anche a cavallo con il consuntivo. La faccio adesso perché sono state applicate delle risorse appunto in avanzo, però nell'avanzo vincolato sono stati lasciati ancora 480.000 euro sempre di opere che si dovevano fare l'anno scorso e invece sono rimasti nell'avanzo vincolato, siccome parliamo di 480.000 euro per 3 opere, mi chiedo perché non sono stati applicati anche questi. Poi magari lo farete la prossima volta, non lo so, ma siccome sono le stesse, diciamo,



la forma è la stessa di quelle applicate, di quelle introdotte, queste sono rimaste indietro, volevo capire come mai, se c'è un perché. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Passo la parola alla ragioniera Carannante, prego.

**Il Tecnico Carannante:** Rispondo solo sull'ultima domanda, quella dei 480.000 euro. I 480.000 euro in questo momento sono nell'avanzo vincolato ma della nostra proposta di approvazione del rendiconto, non erano nel pre-consuntivo, per cui in questo momento dove parliamo ancora di avanzo presunto quelli non ci sono ancora, non c'erano, non erano disponibili, sono disponibili dopo l'approvazione del rendiconto di stasera, per cui quello che è stato applicato stasera è quello che c'era già nel pre-consuntivo, nell'avanzo vincolato accantonato destinato agli investimenti del pre-consuntivo, mentre invece quello che c'è effettivamente nell'avanzo che verrà deliberato dopo può essere applicato solo successivamente. Questa è, diciamo, proprio una questione tecnica.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, ragioniera. Passo la parola al... Prego, Sindaco. Prego, Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Allora, per quanto riguarda la priorità, ovviamente ci saranno degli interventi a cui verrà data maggiore priorità e altri che verranno un attimo accantonati, è ovvio che non si può portare in avanti il tutto in maniera panica e quindi portare avanti tutto insieme. Gli interventi, le urgenze, adesso mi cogliete impreparato perché non ho l'elenco con le tempistiche e tutto, è ovvio, certi interventi avranno più urgenza rispetto ad altri, soprattutto sugli edifici, eccetera. Mentre per quanto riguarda le scuole si farà in modo che partano i lavori durante l'estate. Quindi le casistiche temporali legate a questioni tempistiche vincolate quelle verranno portate avanti sicuramente in maniera prioritaria per partire in maniera avanzata durante l'estate, tutto il resto ovviamente seguirà quelle che sono le varie priorità dell'amministrazione e ovviamente le priorità della cittadinanza. Comunque, si stanno portando avanti molti interventi che sono stati rimandati su quest'anno, come ad esempio il Centro Tognazzi mi sembra che stanno... è già partito, mi comunica l'Assessore, quindi su molte cose si sta lavorando. Gli appalti, le gare alcune sono chiuse, altre si stanno già chiudendo, quindi diciamo che siamo con un buon passo, ci stiamo avviando a far partire una serie di cantieri che dovrebbero cambiare non dico il volto di Trezzano, però comunque cambiare la vivibilità della nostra città.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, ringrazio per le risposte. Beh, per quanto riguarda quello che ha detto la signora Carannante penso di aver capito il motivo. Quindi io, diciamo, deduco che in questo momento, ad approvazione di consuntivo non ancora avvenuta, quegli importi sono nell'avanzo libero. Ecco, sono nell'avanzo libero, diciamo così. Ecco, mettiamola così, in questo momento, eh. Poi dopo col consuntivo, ovviamente, deciderete di. Però questo è peggio. Eh sì, questo è peggio. Ok, vabbè, comunque grazie per la risposta. Eh no, non è un dettaglio. Ringrazio per la risposta. Per quanto riguarda invece le priorità, vabbè, aspettiamo gli eventi, vediamo su che cosa si potrà insistere per primo. Cioè, vedrete voi, per la verità. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Se non ci sono altre domande... Beh, prego.

**Il Consigliere Spendio:** OK, grazie Presidente. Ma io penso che si potrebbe chiamare questa prima variazione una variazione, diciamo così, riparativa, no? Un po' ho cercato di esprimerlo come concetto, perché vi permette in realtà di sanare qualche limite tra quelli che si sono avuti nella gestione del 2025 e di cui stasera tratteremo il consuntivo. I movimenti più significativi, come è stato detto peraltro, sono l'applicazione dell'avanzo presunto di 701.000 euro circa, appunto per riprendere alcuni investimenti, e l'aumento delle sanzioni di 500.000 euro che i numeri suggerivano di inserirli già in previsione portandosi avanti. Non so se vi ricordate il ragionamento che ho



fatto nel bilancio di previsione, ma comunque va bene, li inserite adesso. Ora, naturalmente, come per tutte le variazioni, i dati riportati sui documenti forniti per il Consiglio Comunale sono aggregati, perché le voci di spesa in dettaglio saranno fissate dalla Giunta in fase di variazione PEG conseguente, però l'esposizione che è stata fatta, anche quello che è stato detto in commissione, i dettagli forniti in commissione, ma anche il confronto personale che ho avuto con la ragioniera Carannante, mi permettono anche di parlare in specifico di alcuni importi. Dicevo prima di limiti da sanare, di quello che è stato un po', diciamo, l'anno scorso per quegli stanziamenti che vengono ripresi dall'avanzo e quelle cifre così come sono state lette, diciamo, uno dice "beh, però si fanno tutte quelle cose, il finanziamento c'è già", eccetera, sì, però ogni cifra, ogni cifra di quelle elencate ha una storia. Prendiamo per esempio la questione della segnaletica, 171.000 euro che vengono riproposti, intanto diciamo che si era presente il trasferimento dei capitoli relativi alla segnaletica stradale alla polizia locale perché si intendeva accelerare, seguire più da vicino questa cosa qui, quindi un intendimento buono, il problema però è che questa accelerazione non c'è stata, perché, che cosa è successo di questi soldi? Che all'inizio del 2025 avevate stanziato 40.000 euro, il 24 luglio ne avete aggiunti 131 finanziandolo con avanzo, il 22 di settembre ne avete impegnati 162, il 27 novembre ne avete tolti 8.740, il 31 dicembre ne sono rimasti 162.260 che sono tornati in avanzo, giusto perché le cose dovevano andare un pochettino più velocemente. Questa è la storia dei 170 e adesso siamo punto e accapo come l'anno scorso. Manutenzione del cimitero, 116.680, intanto a seguito del completamento dei lavori in cemento armato nel cimitero di via Fucini, parliamo di 350.000 euro del 2021, con la determina 1022 del 27 novembre 2024 è stata rilevata un'economia di 87.414, che sono finiti in avanzo vincolato unitamente ad altre risorse che all'inizio del 2025 avete applicato, il 23 dicembre 2025 la Giunta con la delibera 243 ha approvato la manutenzione straordinaria del cimitero di via Rimembranze, eccetera, il 31 dicembre sono finiti di nuovo in avanzo. Erano in avanzo all'inizio, sono finiti di nuovo in avanzo. Niente anche qua. L'incarico per la redazione del PGT, si mettono 24.000 euro, cosa buona naturalmente, se serve si mettono 24.000 euro, oltre ai 76 per il rifinanziamento dell'incarico già stanziato in seguito alla riduzione delle entrate del titolo 4, ma qual è la storia di questa roba qua? 125.000 euro posizionati all'inizio del 2025, il 26 marzo 2025, con la delibera di Giunta 56, aggiungete 1.000 euro per il riaccertamento dei residui, luglio e agosto si danno due incarichi spendendo 6.600 euro a un architetto e a un avvocato per la variante PGT, eccetera eccetera, cosa buona naturalmente per capire cosa si doveva fare. Ok. Silenzio. Al 31 di dicembre finiscono in avanzo 120.000 euro. Iniziate il 2025 con 100.000 euro, con la riapprovazione del bilancio 2026 ne aggiungete 4.000, adesso ne aggiungete altri 24.000, sembra più un gioco che un'idea chiara di quello che si deve fare. C'erano, sono stati messi, poi se ne mettono di più, poi si tolgono, poi si aggiungono... e intanto il PGT sta fermo e la variante pure. 20.000 euro per la manutenzione straordinaria degli edifici, stanziati all'inizio 2025 299.000 euro, di cui 189 dal fondo pluriennale vincolato, cioè soldi non spesi l'anno prima, quindi l'anno prima non sono stati spesi, il 30 di giugno aggiungete 50.000 euro finanziando con avanzo vincolato, il 24 luglio ne togliete 20. Più, meno... tanto alla fine qui si vota tutto. Più 65.000 euro il 27 novembre. Di tutto questo cinema, perché questo è un cinema, al 31 di dicembre sono impegnati e diamoli per realizzati, ma non sono neanche sicuro, 144.840, cioè il 36,75% su 394 dello stanziamento iniziale. Finiti in avanzo 29.000 euro, finiti in FPV 219.000 euro. Ma cos'è questa roba? Ma è così che si ragiona sugli stanziamenti? Cioè, veramente è una cosa... E questo è quello che è stato detto. Poi c'è il non detto: €12.000 per la rimozione dei cartelli pubblicitari abusivi, anche questa è una storia da raccontare. Intanto mi è facile ricordare che in fase di discussione del bilancio di previsione fui io stesso a dirvi che difficilmente ci sarebbero potute togliere dei cartelli se non si mettevano i soldi, perché avevate messo zero all'inizio del bilancio. In secondo luogo, quelli che mettete adesso sono meno dei 15.000 euro messi e tolti nel 2025 e comunque lontanissimi da quell'idea, dalla convinzione che il consigliere Russomanno aveva espresso, diciamo forse in modo leggero, non lo so, comunque in qualche modo aveva detto "oggi tutti i cartelli sono abusivi, dovremmo stanziare 200.000 euro per toglierli", disse in un Consiglio Comunale. Poi c'è stata la discussione nel Consiglio Comunale del 30 di marzo, dopo la discussione, dopo quella discussione del 30 marzo non ci sono ancora i risultati del rilievo che si è detto essere stato effettuato. Dove sono sti risultati? 30 marzo? Non c'è ancora l'idea della modifica del regolamento, perché si era parlato anche di questo, "dobbiamo modificare il regolamento, non va bene", eccetera eccetera. E soprattutto abbiamo la spada di Damocle in ordine ai ricorsi e qual è la risposta?



Perché immagino che sia questa, "vedremo, faremo, cercheremo, studieremo, penseremo". Vabbè, intanto che voi pensate la città aspetta. Il collega Albini ha toccato i 100.000 euro sulla questione dei 600.000 famosi, no? Che è meglio non parlarne di quella roba lì, no? Cito solo le parole del consigliere Russomanno che ha detto "mi sono vergognato quella sera lì" e basta, non dico nient'altro su questo. Vabbè, poi ovviamente c'è la questione dei 137.000 euro per il nido, l'esternalizzazione, 137.000 più 240.000 nel 2027, secondo i ragionamenti, i calcoli che sono stati fatti, giustamente, ho sentito ieri sera la commissione, comunque ci sarà il Consiglio Comunale, non è che dobbiamo approfondire adesso questa questione. Per la valutazione che è stata fatta giustamente sono stati messi gli importi, anche se è stato detto in commissione... (il Presidente invita il consigliere Spendio a terminare l'intervento) Sì, ho quasi finito. Anche se mettendo i soldi vuol dire che si vuole andare in quella direzione, diciamo così, no? Cioè, non c'è molto da condividere. Però quest'ultima voce, r finisco, Presidente, come ho detto anche in commissione, quest'ultima voce è una delle due novità, se vogliamo chiamarle così, di questa variazione, perché l'altra, ancorché di importo limitato, è quella dei 10.000 euro sulla missione 3 in conto capitale e che è stato detto a voce anche adesso si dovrebbe tradurre- ma questo con la variazione del PEG, perché per il momento è solo sulla missione 3 l'importo, non è detto che debba andare per forza lì- ci è stato detto che serve per l'istituzione dell'unità cinofila e anche su questo penso che poi interverranno anche i Consiglieri di maggioranza, comunque altri Consiglieri, anche su questo mi interesserebbe capire che cosa si pensa di questa cosa qua. Io posso parlare naturalmente per noi. Per noi questa è un'ipotesi di spesa che non è nel novero delle cose prioritarie dal nostro punto di vista. Cioè, se pensiamo a quello che la polizia locale è chiamata a fare nella realtà locale, io, per fare una battuta con i miei amici, ho detto "adesso prendiamo il cane, poi prendiamo il cavallo, poi magari un elicotterino ci potrebbe star bene".

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Si avvii a concludere però, eh.

**Il Consigliere Spendio:** Mi sembra una roba... Sì, ho concluso. Però, vabbè, al di là delle battute, lasciamo stare le battute, ma a noi sembra, a me sembra una cosa sproporzionata, è un termine che io ho già usato altre volte. Certo che si può scegliere di farlo, ci mancherebbe, basta scegliere, basta farlo, però, come dire, il mio parere confermo che è quello. Grazie per la pazienza, grazie Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie mille, Presidente. Grazie al consigliere Spendio che ci ha fatto questo lungo viaggio sui numeri. Sono interessanti e importanti e mi dà anche una mano così di numeri cercherò di parlare poco io, perché invece mi interessa molto di più l'approccio a questa variazione, un approccio che ho ritrovato completo nella presentazione del Sindaco, che lui dice sempre di avere il dono della sintesi, ma stiamo parlando di una variazione e ci ha detto due parole. È vero, c'è stata una commissione, ma i cittadini di Trezzano magari avrebbero piacere di comprendere quali sono le scelte politiche che stanno dietro a questa variazione. Io, come dicevo prima, non sono riuscito a partecipare alla commissione perché ero di rientro da Roma, sono arrivato più tardi, ho avuto modo di ascoltarla in streaming e una cosa che mi ha sorpreso è stata la leggerezza, la leggerezza con cui è stata affrontata una variazione comunque di 1.252.000 euro, non è che stiamo parlando di poca roba, è una variazione comunque sufficientemente sostanziosa, alla quale, come abbiamo visto, il Sindaco ha dedicato un paio di minuti, senza un'indicazione politica precisa. 1.252.000 euro che, come ci ricordava giustamente il consigliere Spendio, forse l'argomento principale in commissione- a me entusiasmo poco- è stato il cane, i 10.000 euro per questo benedetto cane antidroga, per il quale ci sono state alcune, come dire, pronunziamenti contrarie, anch'io non ne vedo assolutamente la priorità e su questo canne il Sindaco disse che "si potrebbe leggere come una cosa simpatica, una cosa carina, per me invece è una cosa importante, vuol dire in maniera secca e decisa un no all'uso delle droghe di qualsiasi tipo". Queste erano le sue parole in commissione e ci sta anche. "Quante volte in quest'aula si è parlato di canne, droghe leggere, eccetera, ho detto già una volta che non è mai leggera, è droga. L'obiettivo della lotta della nostra amministrazione è contro le droghe". Contro le droghe assolutamente



condividiamo, è un bene, è il come che è interessante, perché si inserisce all'interno di una visione d'insieme che io ritrovo anche in questa variazione. Ci racconta la visione di un'amministrazione che è molto lontana da quello che è il mio pensiero, dal nostro pensiero. Ci sono altri 150.000 euro circa in questa variazione per la polizia locale che vanno ad aggiungersi alla montagna di investimenti già fatti, investimenti che -bisogna dare merito all'Assessore e al Comandante- sono tra i pochi mi era sfuggita la segnaletica, che almeno vengono spesi, vengono utilizzati e non ritornano in avanzo. C'è una linea, non la condivido, ma c'è una linea che viene perseguita: i soldi si usano, vengono spesi e non ritornano in avanzo. Tuttavia, se ci pensiamo, il cane antidroga, le macchine per gli inseguimenti, le armi, i teaser, la formazione per i teaser, il filo rosso che ci vedo dietro sta nell'idea politica che c'è anche in questa variazione, mi sembrano tutti interventi utili alla repressione. E' una scelta, è una scelta che abbiamo visto anche in altre occasioni. L'esempio più sciocco che mi viene in mente sono gli incontri che avete fatto sulle tematiche giovanili, in cui c'era una criminologa, un avvocato penalista e il Comandante dei Carabinieri. Tutto sulle ricadute, sulla repressione. Sono stati partecipati e devono essere anche stati molto belli, io purtroppo non ho potuto partecipare, tuttavia erano limitati a quello che viene dopo, alle conseguenze, alla repressione. Come Cerbero, la repressione sulle multe. Come il cane, che tra l'altro ci costerà ben più di quei 10.000 euro che ci sono in variazione, perché tra formazione del personale, adeguamento di uno spazio in comando, probabilmente l'adattamento perlomeno di una delle nostre 8 macchine, perché mi auguro che non se ne compri una nona per portare in giro il cane, ci saranno altri soldi da metterci. Ci sarà la manutenzione del cane, che deve essere nutrito, deve essere accudito, deve essere visitato, eccetera eccetera, è manutenzione anche del cane. Quello che mi desta un po' di amaro in bocca, perché in questa variazione non c'è, speravo che quei 17.000 euro fossero per un progetto, invece non lo sono, sono ancora per governare le conseguenze, che anche in questa variazione mi manca la parte di prevenzione, di educazione, di accompagnamento alla legalità, soprattutto quando si parla di giovani. Ancora il famoso spazio giovani anche in questa variazione soldi non ce ne sono. Soldi quindi per reprimere. È una scelta, eh, se la volete, è una scelta vostra, una scelta legata a una cultura politica. Non è comunque l'unica scelta in questa variazione che mi perplime, ce n'è un'altra che mi colpisce e mi colpisce anche il fatto che nonostante sia piuttosto importante il Sindaco questa sera abbia deciso di non dirne neanche una parola e mi colpisce perché questa scelta è legata ancora una volta a una visione, la visione d'insieme e a un metodo di lavoro e mi riferisco al fatto che in questa variazione, come ci ha ricordato il consigliere Spendio, vengono allocate le risorse per l'esternalizzazione del nido. Probabilmente, visto che c'è una delibera di Giunta, poi magari la Segretaria mi dirà se è corretto così o meno, questa applicazione si può fare perché c'è una delibera di indirizzo della Giunta, l'81/2026, che dice che avete intenzione di esternalizzare il nido e quindi ci state mettendo i quattrini, peccato però che la scelta definitiva sia del Consiglio, come dicevo anche ieri in commissione, e il Consiglio su questa roba si esprimerà il 7 di maggio. Tra l'altro, si esprimerà il 7 di maggio d'urgenza, perché? Per una problematica di visione: siete arrivati lunghi, siete arrivati di fretta, avete dovuto mischiare le carte. E questa sera in questa variazione andremo ad approvare dei soldi per una cosa che il Consiglio non ha ancora approvato. Si può fare? Probabilmente sì, sennò non ci sarebbe, non ci sarebbe il parere contabile corretto, perché segue una linea di indirizzo, ma stiamo mettendo dei soldi che se quella roba non passa in Consiglio dovranno ritornare indietro. Bastava seguire un percorso lineare con un metodo diverso. Ho scoperto oggi che, nonostante ieri ci abbiate detto che è convocata per la settimana prossima una riunione con i genitori, i genitori l'hanno saputo oggi pomeriggio. Lunedì c'è una riunione, i genitori l'hanno scoperto oggi pomeriggio. Eppure ieri il Sindaco ha detto "sì, sì, la settimana prossima c'è una riunione". Probabilmente vi siete anche dimenticati di avvisarli, rischiavate di farvi la riunione da soli, perché l'informazione è arrivata oggi pomeriggio. Perché mi colpisce questo modo di agire? Perché si può leggere in tanti modi o per arroganza, tanto chi se ne frega, qualcosa succederà, o per scarsa attenzione. E' arroganza o mancanza di visione, ce lo direte voi. Se penso a quanto accaduto anche ieri faccio fatica a capirlo, perché si dà per scontato che i genitori siano a disposizione oggi per domani per venire a una riunione su un problema che avete creato voi e che il Consiglio approverà una cosa fra 10 giorni di cui su cui oggi mettete i soldi. Probabilmente se c'è stata una discussione di maggioranza potrebbe anche venire, peccato che negli ultimi 2 anni la maggioranza non ci ha dato prova di essere coerente con tutte le sue scelte. Vi ricordate la tassa di soggiorno? E' arrivata in commissione,



doveva essere sicura e approvata, abbiamo discusso il regolamento, siamo arrivati in Consiglio e la tassa di soggiorno è sparita. Vogliamo parlare del garante degli anziani? E' già passato in commissione 4 volte, ieri c'è tornato lo stesso regolamento e l'avete bocciato voi di maggioranza, eppure era all'interno del vostro programma, era un punto del vostro programma e ve lo siete bocciati, come la tassa di soggiorno. Siete riusciti a non approvarvi un bilancio. Per cui che questa maggioranza sia così granitica da essere certi di poter mettere oggi dei soldi che il 7 di maggio verranno approvati io starei attento, perché vi siete già dati la dimostrazione che granitici non siete. C'è un Consigliere di maggioranza che 2 volte su 3 vota contro il bilancio e fa bene. Ve ne siete andati la volta che c'era da votare il bilancio. Su alcune cose che avete dato per scontato, e la tassa per soggiorno è la cosa più bella che è accaduta, non le avete portate avanti. Eppure oggi con arroganza o con mancanza di visione o per fretta ci chiedete di approvare una variazione su una roba che ancora non è passata in Consiglio Comunale. Ieri mi ha detto che si può far così, purtroppo sono scappato per un problema mio e non sono riuscito ad avere la sua risposta, ma non funziona così perché bisogna che l'organo sovrano si esprima. Siete arroganti? Siete poco competenti? Siete repressivi? Non lo so. Anche in questa variazione queste domande io me le pongo, perché è una variazione in cui con leggerezza avete spostato 1.200.000 euro con tutte le criticità che ha espresso il consigliere Spendio e che in tutti i dubbi che si possono sollevare sul come e sul perché delle vostre scelte politiche. È evidente che la nostra valutazione è estremamente negativa. Dieci minuti, sono stato bravissimo! Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Passo la parola al Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Beh, di carne al fuoco ce n'è tanta. Consigliere Albini, mi dice il nostro pensiero è lontano dal vostro, meno male che il nostro pensiero è lontano dal vostro! Perché il nostro è un pensiero di centrodestra, non è di centrosinistra e siamo fieri che il nostro pensiero sia diverso dal vostro, caro Consigliere. Poi lei mi cita sempre l'organo sovrano, le ricordo che il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e controllo, non è l'organo sovrano. Non sapevo che lei fosse sovranista, però se è diventato sovranista... Veniamo a noi. Vabbè, sì, poi ho anche la battuta per il Consigliere. Stasera sono per le battute, stasera sono attivo, ho le battute un po' per tutti. Il consigliere Spendio, "il cinema", sarà un bel film dove la protagonista sarà la nostra Trezzano, questa variazione di bilancio. Stasera vi ha stupiti, vero? Sono scoppiettante stasera, non come la mia macchina che mi ha lasciato a piedi, ma stasera sono scoppiettante. Allora, entriamo un po' più nel merito. Allora, per quanto riguarda i lavori della segnaletica mi risulta che siano stati fatti. Quindi il passaggio sulla questione che sono andati in avanzo, poi nel caso ce lo chiarisce la ragioniera, però quanto stanziato l'anno scorso mi risulta che è stato speso. Per quanto riguarda i 12.000 dei cartelli non sono per il momento per la rimozione, ma sono per dare un incarico per la revisione del regolamento proprio alla luce della modifica normativa e dei contenziosi che sono in corso e con cui ci stiamo interfacciando con i legali per trovare una soluzione a favore dell'ente. L'altra cosa su cui mi preme rispondere è sulla questione degli asili nido. Sono due atti diversi quello che si vota stasera rispetto a quello che si andrà a discutere e votare il 7 maggio. Questo è un atto di programmazione stasera, un atto di programmazione economica, fare una variazione di bilancio e stanziare delle somme; quello del 7 è, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo, inerente alla modalità di gestione che si vuole dare al servizio. Quindi, diciamo, sono due atti di significato diverso che si integrano, sì, l'un con l'altro, ma possono essere tranquillamente adottati con differimento di tempo e in due sedute differenti.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie, Presidente. Molto brevemente, perché quando c'è da imparare si impara, in questo caso ho imparato dal consigliere Spendio, quando c'è da fare delle considerazioni si fanno delle considerazioni. Una la voglio fare, che non riguarda una domanda che ho fatto io, è una domanda che ha fatto il consigliere Spendio sulla priorità dei lavori pubblici, però la risposta è una risposta che ha irritato anche me perché è una non priorità, con l'aggravante, mi permetto di dire, quando chiedevo di ristrutturare le scuole per dieci giorni



all'anno le diverse amministrazioni mi dicevano si fanno in estate, arrivato luglio e agosto mi dicevano avremmo voluto farle in estate ma sono in ferie le... Quindi occhio a fare i lavori in estate perché non trovate le ditte disponibili. Questo per dire che è vero che stiamo parlando di numeri, ma i numeri sottendono sempre qualche cosa e questo sottendere qualche cosa mi sarebbe piaciuto fosse evidenziato in termini più appropriati. Adesso io penso, non so, quando si parla di bilancio sono sempre un po'... perché è una materia ostica, però immagino invece che l'assessore ai lavori pubblici, visto che deve fare delle opere pubbliche, le possa abbastanza tranquillamente mettere in fila. Poi magari è più complicato, non ho mai fatto neanche quello, però il mettere in fila in termini di priorità alcune opere pubbliche sarebbe opportuno. L'altra disapprovazione, viva disapprovazione, poi è vero, stiamo parlando di numeri, quindi il fatto di variare per l'asilo nido ha un significato diverso rispetto a quello che vogliamo fare, però i nodi devono venire al pettine, in commissione sull'asilo nido io ho chiesto delle risposte che ovviamente non mi sono state date in commissione perché non dovevano essere date in commissione, non le voglio qui perché stiamo parlando d'altro, però poi mi auguro che l'approfondimento sulle scelte riguardo all'esternalizzazione dell'asilo nido si faccia in termini molto seri. Poi non mi appassiona se i numeri li trovate o non li trovate, perché poi alla fine li trovate perché siete di centrodestra, ma mi appassiona invece il capire e l'entrare nel merito davvero del problema. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Stivala.

**La Consigliera Stivala:** Sì, buonasera a tutti. Volevo riallacciarmi un attimo al discorso della visione politica a cui ha accennato il consigliere Albini e anche a come ha parlato dopo il Sindaco, soprattutto in merito alle scelte che sono viste in maniera repressiva da parte del consigliere Albini. Io rispondo in primo luogo per quel che concerne le serate che sono state organizzate, di cui parlava il Consigliere, a beneficio di tutta la cittadinanza, delle famiglie, dei ragazzi e di tutti gli adulti educanti, così come vengono oggi definiti quegli adulti che hanno rapporti continuativi con i ragazzi, con i giovani. Mi permetto di dissentire su quanto da lei detto, non hanno affatto un taglio repressivo questi incontri, ma sono incontri che noi abbiamo ritenuto di organizzare tramite, tra l'altro, dei professionisti che sono stati in passato anche scelti dall'amministrazione precedente per entrare nelle scuole a parlare di problematiche legate al disagio giovanile, quindi professionisti assolutamente noti, tra l'altro lo scopo di queste serate era quello di informare, di rendere ragazzi e adulti consapevoli delle problematiche che attengono in qualche modo un periodo della vita dei ragazzi che possono creare degli squilibri. Quindi non vedo quale possa essere la natura repressiva nel mettere le conoscenze di professionisti a vario titolo a disposizione dei cittadini e dei ragazzi. Sono stati degli incontri nei quali in particolar modo, tra l'altro, il Comandante dei Carabinieri non ha avuto alcun tono che potesse in qualche modo spaventare nessuno. Anzi, la conclusione di tutte e due le serate è stata proprio quella di dire sappiate che l'Arma dei Carabinieri, come immagino qualunque arma, qualunque corpo di polizia dello Stato, è a disposizione dei cittadini, noi siamo qua per voi, anche e soprattutto, ha rammentato il Comandante, proprio per prevenire, perché siamo a vostra disposizione per aiutarvi, per evitare che si arrivi a dover intervenire noi a reprimere. Quanto alla dottoressa Ponti, che non credo che abbia bisogno di essere difesa, tra virgolette, è vero che lei è specializzata in criminologia, ma lei è una psicologa che ha a che fare con una struttura dove ci sono dentro 150 ragazzi che sicuramente hanno sbagliato, che sicuramente hanno delle difficoltà, che sicuramente sono fragili, ma sono proprio gli argomenti di cui dovevamo parlare e di cui volevamo parlare. Quindi mi permetto di dissentire sul fatto che di alcuna repressione si è fatta, ma è un'operazione di consapevolezza sia da parte dei ragazzi che da parte degli adulti che non ci si deve nascondere dietro un dito, non ci si deve nascondere dietro le parole soprattutto, ma bisogna guardare in faccia la realtà e avere il coraggio di affrontarla. Quindi, consigliere Albini, dal momento che non ha potuto essere presente alle due serate precedenti e quindi probabilmente le cose che ha detto le dice perché le sono state riportate da qualcun altro, ma non perché era presente, la invito a venire alla serata sul bullismo e sui social che terremo il 19. Grazie.



**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Stivala. Prego, consigliere Russomanno.

**Il Consigliere Russomanno:** Grazie Presidente e buonasera a tutti. Ma io devo dire che facendo riferimento all'affermazione di Spendio, condivido in parte la sua affermazione quando dice questa è una riparazione, cioè è una variazione riparativa, no? Perché questa operazione è frutto di scelte politiche fatte non oggi, ma mesi fa, se non un anno fa. Un anno fa il sottoscritto pure aveva messo in evidenza che mettere in atto contemporaneamente in 3-4 mesi tutte le operazioni che volevamo fare era quasi impossibile realizzarle. Oggi è chiaro che non è che possiamo farle sparire, le riproponiamo e cerchiamo di avere il tempo necessario davanti per poterle realizzare, ma sono tutte cose che comunque sono importanti, cioè la segnaletica è importante, il cimitero. E se uno va a fare un giro al cimitero di Trezzano si rende conto che ci piove dentro, insomma. Quindi è in condizioni veramente... i lavori sono importanti e sono determinanti da fare. Per quanto riguarda il PGT, più volte Spendio ci ha sollecitato a partire, a cercare di capire cosa fare e se non diamo un incarico non riusciamo a capire come muoverci, quindi i soldi del PGT ci servono. E poi sono d'accordo con la consigliera Stivala quando dice non è repressione, ma è prevenzione. Anche il fatto di non volere mai ammettere voi, e più volte l'abbiamo messo in evidenza, che su Trezzano c'è un giro di droga e lo dimostrano anche i fatti che la nostra polizia locale, oltre ai nostri carabinieri, ha effettuato diversi arresti, vuol dire che comunque è un uso diffuso ultimamente di droga sul territorio di Trezzano. Quindi anche comprare l'acquisto di un cane cinofilo non è una spesa inutile, è una spesa di prevenzione per cercare di evitare la diffusione sul territorio nostro, che ultimamente è molto diffusa. Se noi guardiamo tutte le operazioni che fanno i nostri vigili e i nostri carabinieri ci rendiamo conto che meno male che c'è collaborazione fra loro e che c'è condivisione di intenti nel prevenire e quindi ben venga l'investimento del cane antidroga. Insomma, bisogna anche capire, cioè, se non facciamo niente, non facciamo niente, se prevediamo di fare delle cose... Adesso sicuramente io sono stato molto critico a settembre sull'impegno di spesa che stavamo facendo, oggi dico che secondo me abbiamo il tempo necessario per realizzare ciò che stiamo proponendo di fare e mi auguro che si riesca nell'intento di portare a termine almeno le cose essenziali, le cose importanti ci siamo posti, perché sono importanti per il futuro della città, insomma, è indispensabile. Quindi speriamo che i nostri uffici ci supportino, perché il problema poi è anche avere non solo la volontà politica, ma anche la disponibilità e la capacità degli uffici a darci una mano. Quindi noi ce la mettiamo a portare in Consiglio una variazione di bilancio per cercare di impegnare soldi per fare queste opere e poi confidiamo anche nell'opera dei nostri tecnici che ci danno una mano a realizzarle, cose che l'anno scorso non siamo riusciti a fare. Quindi confidando nella tanta volontà nostra di fare, tanta voglia di darci una mano da parte degli uffici tecnici in particolar modo, speriamo di raggiungere gli obiettivi che ci poniamo stasera e di cercare nell'arco del 2026 di portare a casa le opere che ci siamo posti di fare. Le opere di interventi importanti sono gli interventi degli edifici comunali, scuole, edifici comunali nostri. Quindi sono interventi che già avevamo previsto di fare, non siamo riusciti a farli, speriamo che riusciamo a farli adesso. Adesso abbiamo non 3 mesi davanti ma abbiamo 8 mesi davanti per poter portare a termine tutte queste opere. Io sono fiducioso che riusciamo a farcela, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Russomanno. Prego, consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Cercherò di essere breve, sono stato un po' stuzzicato, tanto per cambiare, dagli interventi dell'opposizione o della minoranza, che dir si voglia. Certo, abbiamo una visione diversa. Ho parlato di sensibilità tempo fa, no? E rimango dello stesso avviso. Abbiamo una visione diversa dello stesso mondo. Questo non significa che noi abbiamo ragione e voi avete torto e neanche viceversa, ma di sicuro è diversa. È altrettanto valido e logico che voi vediate le nostre scelte nel modo diverso. Mi sembra legittimo. Ci siamo passati anni fa dall'altra parte, avevamo gli stessi problemi. Perché? Perché comunque la nostra visione era diversa dalla vostra. È giusta una, è giusta l'altra? No, sono due visioni diverse e tutte e due mi auguro e spero si cerchi di andare nella direzione giusta per il paese. Poi è chiaro che sarà il paese a giudicare se si è andati nella parte giusta o nella parte sbagliata. Voglio però cogliere l'occasione, prima di



andare oltre, mi è stato detto che- spero per un'incomprensione, perché altrimenti scivoliamo sul terrorismo e quindi spero che sia un'incomprensione- che sia stato riferito che il sottoscritto ha detto che il cane, il famoso, l'unità cinofila è stata presa per portarla nelle scuole alla ricerca della droga, mi è stato riferito questo, tra l'altro da qualcuno che è in zona, non qua al tavolo. Quindi non ho mai detto questo, riferisco che l'eventuale unità cinofila è un'azione preventiva da utilizzare prevalentemente all'uscita anche delle scuole, non solo ed esclusivamente, tra le altre cose, non solo questo, è una unità che serve anche alla protezione civile per la ricerca di persone che possono essere terremotati, in caso di terremoto, o altre situazioni. Quindi diciamo che ci porteremmo avanti anche in questo caso con una pulizia che potrebbe agire a 360 gradi. Non è una scelta vostra? Sicuramente voi non l'avreste fatta, la nostra sensibilità è diversa, abbiamo deciso di andare in quella direzione, ci auguriamo di non utilizzarla mai, però ce l'abbiamo, ce l'avremo. Quando si parla poi di costi, visto che avete portato avanti il discorso dei costi, ricordiamo che questa unità sarà disponibile con molta probabilità l'anno prossimo, perché comunque si prevede tutto un percorso di addestramento e quindi da questo punto di vista è una situazione che diventerà utile molto probabilmente nel 2027. Da lì cominceremo a trarre le conclusioni e cercheremo di capire se abbiamo fatto un investimento corretto o un investimento sbagliato, però lo vedremo solo dopo, prima è difficile. Non stiamo parlando di numeri che non sono sostenibili dalla nostra amministrazione ed è per questo che ci siamo impegnati ad andare in quella direzione. Sul discorso delle droghe è già stato detto, è inutile dirlo, per noi, centrodestra, le droghe non sono una cosa che gradiamo, non la vogliamo, perché comunque siamo convinti che facciano uscire le persone di testa in generale e salvo casi terapeutici, per quanto mi riguarda, quindi un giudizio puramente personale, le considero comunque vietate in ogni caso, personalmente. Poi altre situazioni, è chiaro che abbiamo parlato di tante cose, non soltanto dell'unità cinofila. Come ho detto prima, ha detto benissimo il mio capogruppo, sicuramente abbiamo pagato l'anno scorso lo scotto di una situazione che non ci ha permesso di capire quali erano i tempi di funzionamento della macchina comunale, devo dire che ancora oggi non siamo felici di alcuni settori, perché bene o male ci rendiamo conto che quello che per noi sono dei tempi normali per alcuni uffici diventano biblici e questa cosa non riusciamo a sopportarla. Stiamo cercando di porvi rimedio, sono convinto che ce la faremo, perché? Perché comunque il paese ha bisogno che la macchina funzioni e quindi da parte nostra faremo il possibile affinché questo avvenga. Grazie e buona serata.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Padovani. Prego, assessore Puleo.

**L'Assessore Puleo:** Grazie Presidente. Mi piace intervenire sempre per poter dare delle notizie più puntuali perché, come ho detto ultimamente, talvolta si scantona per mancata conoscenza, io parlo per mancata conoscenza, degli obiettivi che si vogliono raggiungere e come li si vogliono raggiungere. Alcuni chiarimenti su questa unità cinofila che fa parte di un progetto di modernizzazione della polizia locale di cui mi sono fatto carico sin dall'inizio del mio insediamento. Ancora oggi persone che io apprezzo moltissimo, nella fattispecie il consigliere Albini, che continua a rimestare sulle macchine veloci che sono state comprate ancora oggi, mi piacerebbe fare ricordare, ricordare un po' a tutti che non si deve parlare solo degli acquisti ma di quello che ho trovato, come Assessore ho trovato, e che fu una delle cose iniziali che fu portata all'attenzione del Consiglio Comunale, ovverosia macchine che non erano utilizzate, in stato di abbandono nei box o in altri posti a cui veniva pagata l'assicurazione, la tassa di circolazione, la tassa di proprietà. Quella è stata un'opera di risanamento che ci aveva permesso di poter accedere poi al cambiamento del parco macchine. È così, non voglio continuare su tutte le altre cose che vengono sempre ritirate fuori e dico oramai in maniera monotona. Unità cinofila, si è parlato di costi: noi prima di affrontare esaurientemente il discorso dell'approccio all'acquisto e all'inizio dell'unità cinofila abbiamo provveduto a fare degli appositi studi di costi, di utilità, come si diceva, l'ha anticipato il consigliere Padovani a cui avevo parlato, la scelta anche dell'animale implica la poliedricità dell'utilizzo, che non è solo di prevenzione sul territorio per le sostanze d'abuso, ma anche per l'utilizzo nell'ambito della protezione civile, tra l'altro c'è la scelta specifica di una razza di cane che non creerà nessun tipo di problema al fatto che la conduzione possa essere di vari istruttori e non ci debba essere un istruttore dedicato con costi esclusivi. La



limitazione al territorio cittadino degli interventi ci permette anche di avere la possibilità, il cane, di poterlo gestire nel trasporto con le macchine già in uso alla polizia, quindi senza ulteriori spese. Ma questo non ci impedirà in seguito di partecipare ai bandi della Regione Lombardia per l'acquisizione di mezzi interamente finanziati. Cioè, rendere tutto come fate spesso, non dico sempre, con una specie di fontana da dove sgorgano soldi e noi li buttiamo a destra e sinistra no, non è vero, è un'informazione che si continua a dare in maniera sbagliata e mi faccio carico di dire, è un obiettivo, sta raggiungendo in Parlamento il traguardo la nuova legge che sistemerà definitivamente la polizia locale in tutti i suoi aspetti. Bene, mi sento di dire che con la nostra polizia locale, con i risultati conseguiti, con il livello tecnologico di preparazione del personale, dei corsi fatti, in questo momento noi siamo vicini a quel traguardo nuovo. Ci siamo portati avanti con molta lungimiranza sicuramente da parte di questa amministrazione e soprattutto su spinta del Sindaco, ma sicuramente con la grande partecipazione e professionalità di quel corpo di polizia locale che oggi io mi trovo indegnamente ad assistere come Assessore. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie, Presidente. Innanzitutto mi interessa capire, io sarei il primo contento a sapere sulla questione della segnaletica. Cioè, i 171.000 euro erano in avanzo, questo penso che sia chiaro, no? Erano in avanzo. Non erano in avanzo? Che cosa hanno applicato loro? Vabbè, dopo mi spiegherà. Se non è così sono contento che non sia così, no? Però sul capitolo evidenziato a me risulta quello. I 12.000 euro per la rimozione della pubblicità io sono andato a vedere- dei cartelli- sulla dicitura del capitolo, a me sembra che ci sia scritto spese per i cartelli pubblicitari, per la rimozione dei cartelli pubblicitari, poi se invece si utilizzano per l'incarico, vabbè, siamo sempre nel campo, eh, per carità, ma non è per la rimozione dei cartelli pubblicitari. Le cose sono tante, chiaramente, come diceva consigliere Russomanno, e non si riesce a fare, ma è appunto per quello che magari- ed era la prima domanda che ho fatto- che ci si devono dare chiaramente delle priorità. Cioè, bisogna sapere che cosa far fare prima. Questo sì, su questo penso che siamo d'accordo. Vabbè, uno può dire adesso è andata come è andata, vediamo quest'anno però di rimanere più inquadri e dare... Eh, vabbè, lei si fa la croce, va bene, prego anch'io ogni tanto, però diciamo che ci dobbiamo aiutare in questo, no? Bisogna fare delle azioni concrete e penso che siamo d'accordo, no? Poi sulla visione diversa, sulle cose da fare, eccetera, certo, ci sta. È sicuro che anche io sono contro le droghe, eh, diciamocelo perché non vorrei... Come così? Perché, ha qualche dubbio? Perché se vogliamo, come dire, lei in commissione giustamente ha ricordato più o meno... Ah, ok. In commissione lei ha detto "se il Sindaco ha deciso che poteva essere utile intensificare gli investimenti su quel settore è perché ritiene che ci possano essere delle azioni preventive con uno strumento particolare come quello dell'unità cinofila e potrebbe fare al caso soprattutto di assistenza presso le scuole, presso gli esterni", eccetera eccetera, intanto mi verrebbe da dire che siccome il cane da solo non ci va davanti alle scuole, ci va con un agente, cominciamo a mandare l'agente e poi dopo magari ci mettiamo anche il cane, no? Cominciamo a mandarli gli agenti, perché lei è tra quelli che ha detto che dell'attraversamento delle scuole se ne devono occupare i genitori. Lei ha detto questo in Consiglio Comunale. Sì, lei ha detto questo. Ha detto che l'attraversamento... se vuole le dico le parole giuste.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** No, parli al microfono però.

**Il Consigliere Spendio:** No, no, no, no, ma le dico le parole giuste. No, no, ma le dico le parole giuste, dopo le vado a cercare e le dico. Ce le ho, ce le ho le parole giuste, perché lei ha detto questo: è compito prioritario dei genitori.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Parli però al microfono e non sopra, per favore.



**Il Consigliere Spendio:** Lei l'ha detto questo. Poi che l'unità cinofila possa far parte della modernizzazione, sicuramente è stato fatto uno studio, eccetera, ma avrà chiaramente il suo costo naturalmente. Io penso, io penso, siccome sono convinto di questa sproporzione delle cose, io penso che senza spostare, anche perché non si può in questa sede, lasciando i soldi, i 10.000 sono in questo caso, sulla missione 3, io penso e dopo, Presidente, propongo un emendamento al dispositivo della delibera, io penso invece che in fase di approvazione del PEG questa roba qui andrebbe ripensata. Cioè, quando la Giunta farà il PEG, secondo me, ripeto, lasciando le risorse sulla polizia locale, quindi quei 10.000 euro lasciandoli sulla polizia locale, secondo me la Giunta dovrebbe fare il ragionamento di dire ma siamo sicuri che vogliamo proprio spenderli per l'unità cinofila? E quindi io dopo chiederò al Consiglio Comunale di votare l'emendamento. Poi non sono certamente io quello da incantare sulle auto della polizia locale, perché- scusi, assessore Puleo, perché la riguarda questo- non sono io quello da incantare sulle auto della polizia locale perché quando è terminata la legislatura c'erano 5 auto nuove.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Però ha esaurito il tempo del secondo...

**Il Consigliere Spendio:** No, io devo rispondere. Uno mi fa una domanda e devo rispondere. Che esaurito? Devo rispondere.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Vada avanti.

**Il Consigliere Spendio:** No, devo rispondere! Perché- glielo dico subito, glielo dico subito come è andata la faccenda delle auto- con la determina 526 del 24 giugno- voi vi siete insediati a metà del 2024- con la determina 526 del 24 giugno 2021 è stato acquistato un veicolo col 70% di finanziamento regionale e noi abbiamo messo 20.000 euro, 2021, eh, quindi 2 anni prima, 2 anni e mezzo prima. Con la delibera di Giunta Municipale numero 14 del 28 gennaio 2022 abbiamo acquistato un veicolo per €31.020, finanziato anche questo al 50% dalla Regione. Con la determina 333 del 29 aprile 2022 abbiamo acquistato, sempre con contributo regionale, un altro veicolo. Con la determina 663- e chiudo perché arrivo a 5, forse a 6- 2023, non "sono lì, le abbiamo trovate vecchie nel box" e tutto quello che ha detto lei che non è vero, se parlava di veicoli... Aspetti. Se parlava... No!

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Scusate, senza gridare, eh!

**Il Consigliere Spendio:** Se parlava di veicoli della polizia locale, eh, se parlava di altro non lo so, ma se parlava di veicoli lasciati in dotazione questi sono, ci sono gli atti. Quindi il 28 luglio 2023 è stata fatta la determina di acquisto di 3 veicoli spendendo 124.000 euro. Questi sono i veicoli lasciati. Poi ce n'erano in giro altri? Questo non lo so. No, no, ok. Se ce n'erano in giro altri 5, magari dopo mi interessa sapere dov'erano, perché lo volevo sapere anch'io prima e non so perché non mi è stato detto, tra l'altro, ma lasciamo perdere, ma se c'erano va bene, ma i veicoli lasciati erano nuovi, 5 veicoli nuovi. Quindi non parliamo così, buttiamo lì le cose tanto per buttarle perché tanto gli altri non sanno, in questo caso io so, quindi, per favore, diciamo le cose nella verità. Io sono pronto a dire, "c'erano dei veicoli vecchi da buttar via" e dico "non lo sapevo", ok, ma quelli che sono stati lasciati c'erano e gli atti dicono questo. Quindi i veicoli lasciati nel 2024 erano nuovi, nuovi. Detto questo, siccome io penso che si possa ricondurre a miti consigli o almeno permettere a chi poi deciderà di fare la valutazione un pochetto più puntuale, Presidente, io propongo un emendamento al dispositivo della delibera, che dopo magari se vuole gliela mando per foto, così lo legge, ma è molto semplice, eh, i punti del dispositivo sono 4, io aggiungo il quinto e scrivo questo: "Di invitare- quindi invitare, non è che si obbliga- di invitare la Giunta Comunale, in fase di approvazione della variazione del PEG conseguente, ad escludere la destinazione di risorse per l'istituzione dell'unità cinofila, pur lasciando invariato lo stanziamento alla missione 3 del bilancio". Quindi io dico: i soldi che sono stati messi per la polizia locale rimangono quelli, dico solamente che in fase di traduzione nell'ambito della Giunta- poi decideranno loro- quando la Giunta dovrà decidere dove li mettiamo questi soldi, suggerisco,



propongo al Consiglio Comunale di dire alla Giunta "guarda, tienili nella polizia locale, ma non comprare quella roba lì". Questo è l'emendamento. Io le mando la foto, così lo può leggere direttamente.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Sì, me lo giri, grazie. (intervento fuori microfono)

**Il Consigliere Spendio:** Giusto, vengo da te, ci vediamo, ti ringrazio. Ti ringrazio. No, no, ma lo so, lo so, lo so, chiedo scusa perché ci stanno...

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** No, chiedo alla Segretaria, io ritengo che questo emendamento non sia possibile, non sia ammissibile e quindi chiedo di respingere questa proposta già senza entrare neanche nella votazione, perché credo che sia illegittima, almeno per quanto mi riguarda. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, consigliere Russomanno.

**Il Consigliere Russomanno:** Io credo invece che il PEG spetti alla Giunta, eh, non spetti al Consiglio. Quindi l'emendamento secondo me non è votabile stasera. Grazie. Poi il parere al Segretario.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Russomanno.

**Il Consigliere Spendio:** Scusi, Presidente, ma infatti il PEG spetta alla Giunta, chi ha detto di no? Chi ha detto di no? Legga bene il testo dell'emendamento, lo so, mica non lo so io che il PEG spetta alla Giunta. Adesso, ragazzi, non è che mi potete insegnare anche questo, eh, tra tutte le cose che mi dovete insegnare! Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Passo la parola al Segretario.

**Il Segretario Generale Grosso:** Sì, mentre parlavate ho preso poi in mano il regolamento. Effettivamente, se parliamo di bilancio, non possono essere presentati in corso di seduta, ma 48 ore prima, per consentire l'acquisizione dei pareri. In questo caso, oltretutto, il parere del Collegio dei Revisori. Per come formulato, ho preso un appunto, eh, veloce, è invito alla Giunta di intervenire sul PEG. Diciamo che ha un contenuto più di mozione, cioè di indirizzo, ma non contestando effettivamente che trattasi, come dire, di un impegno verso la Giunta. Sul bilancio ora non si può, come dire, apportare emendamenti. Il PEG è competenza della Giunta. L'espressione che usa il consigliere Spendio è di invitare la Giunta, le prime due parole sono queste, quindi sicuramente ha un aspetto, come dire, di invito politico all'interno di una deliberazione di questa natura, cioè di variazione soggetta a pareri non solo di regolarità contabile, ma anche da parte del Collegio dei Revisori, ritengo che comunque non sia conciliabile proprio con la natura della deliberazione. Potrebbe essere il testo piuttosto di una mozione, ma in questo caso si sta disponendo di variazione di bilancio. Sarà poi la Giunta a determinare con il PEG. Quindi, come dire, la formula, oltretutto, quel che ravviso, è poco compatibile, non è compatibile con una deliberazione di variazione i cui contenuti sono proprio di apportare la variazione al bilancio. Il PEG poi sarà, non se ne parla neanche in questa sede, quindi lo vedo poco conciliabile come emendamento con la Giunta. Alla fine dice "di dare mandato alla Giunta della conseguente variazione al PEG", però non entra minimamente in considerazione. Tra l'altro, se posso, sto ragionando adesso mentre parlo, difficilmente vedo un PEG che non tenga fede a uno stanziamento di bilancio. Diciamo che c'è anche proprio questo aspetto di avere un PEG che in realtà è la Giunta che va a fare una scelta che non ha fatto il Consiglio Comunale. Questo che mi viene da dire ancora, come dire, è non mantenere coerenza con l'atto di indirizzo. Quindi il mio parere, condensando, anche se come invito a, lo ritengo un invito non accoglibile, non è favorevole all'approvazione dell'emendamento.



**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Segretario. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Allora, prima di tutto chiedo alla Segretaria di dirmi dov'è il documento che dice che quei €10.000 che ci sono, sono destinati all'unità cinofila. Se mi dice qual è il documento fornito per il Consiglio Comunale, ci deve essere scritto che quei €10.000 sono per l'unità cinofila. Se lei mi fa vedere il documento qual è. No, non c'è! No, no, no. Io dissento dalla sua valutazione. Chiedo anche... No, ho capito, poi mi devo adeguare, è ovvio che mi devo adeguare. Per ora mi devo adeguare. Poi mi piacerebbe sentire anche il parere della signora Carannante se effettivamente c'è un problema, diciamo, di modifica di quello che delibera il Consiglio Comunale, perché qui non c'è nessuna modifica di quello che delibera il Consiglio Comunale, non c'è nessuna modifica, si dà solo un'indicazione, non è una modifica. Ripeto, mi faccia capire dov'è e io prendo atto, come dovrò prendere atto probabilmente per le... No, ma me lo fanno vedere e io poi mi convinco. Ma guardi che mi sembra una valutazione un po' forzata, perché qui nessuno entra nel campo di un altro. D'altra parte, fino a prova contraria, il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo e di controllo, potrà pur dire qualcosa, no? Potrà pur dire qualcosa! Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Mi unisco alle considerazioni del consigliere Spendio e sinceramente fatico anch'io a comprendere la valutazione del Segretario, dal quale dissento, anche perché l'articolo 11, comma 7, del nostro regolamento dice che possono essere presentati emendamenti in forma scritta al Presidente solo nel caso in cui non abbiano ricadute sul bilancio, ma in questo caso non ha alcuna ricaduta sul bilancio, non si chiede di cambiare l'applicazione di quei 10.000 euro. Tra l'altro, non essendo esplicitato da nessuna parte che quei 10.000 euro servano per il cane, ma è una cosa che ci avete detto voi, si richiede che ci sia una rivalutazione della questione del cane. Per cui non comprendo e non capisco quale parere tecnico-contabile ci debba dare la ragioniera Carannante o addirittura i Revisori dei Conti rispetto al fatto che non si sposta un euro dalla variazione che è stata presentata. Si dà solo una linea di indirizzo e controllo, riagganciandomi a quello che ci diceva il Sindaco, che non sono sovranista, no, sono abbastanza sovranista perché invece credo che il Consiglio Comunale, rappresentando tutti i cittadini, sia realmente un organo sovrano, seppur tra virgolette, ma è un organo sovrano e in questo sono sovranista, sì, perché in questo Consiglio Comunale siamo tutti uguali, anche il Sindaco. Anzi, l'unica che è sopra il Sindaco è il Presidente del Consiglio in questa sala, proprio perché l'organo è sovrano. Poi io avrei una serie di risposte da dare ad alcuni commenti precedenti, ma prima chiudiamo questa questione dell'emendamento che, se verrà presentato, noi ovviamente approveremo.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego Segretario.

**Il Segretario Generale Grosso:** Allora, l'emendamento è- aspetti che stavo leggendo qua- "Destinazione di risorse in fase di approvazione conseguente... di invitare la Giunta in fase di approvazione della variazione PEG conseguente ad escludere la destinazione di risorse per l'istituzione dell'unità cinofila", in questo Consiglio Comunale questa discussione sull'unità cinofila è stata preponderante, quindi questa destinazione di risorse da parte della maggioranza è sicuramente oggetto di approvazione. Il PEG viene poi redatto sulla base di quelli che sono gli indirizzi del Consiglio Comunale, quindi c'è un discorso di competenze, cioè della Giunta che disattenderebbe un indirizzo dato dal Consiglio Comunale. Questo è quello che rilevo. Su quanto riguarda, come dire, il livello di unità di voto, sì, il Consiglio Comunale non entra in una determinazione, si ferma a una categoria molto più alta, però è evidente che questo demandare di invitare la Giunta a disattendere quanto fino adesso, cioè invitando a un intervento del Consiglio Comunale all'interno del PEG io comunque lo trovo, come dire, una interferenza sulla competenza della Giunta Comunale. È vero che è stato costruito come invito proprio per non andare a essere, come dire, netta l'incompetenza, per evitare un'incompetenza netta, però io lo ravviso come un'entrata, come dire, su un tema, su un argomento di competenza della Giunta e che oltretutto in contrasto con



un indirizzo che è emerso in maniera inequivocabile dal Consiglio Comunale. Poi l'altro aspetto sull'unità di voto, come dire, ripasso la parola alla ragioniera Carannante.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Segretario. Prego, ragioniera.

**Il Tecnico Carannante:** Allora, noi sappiamo che il Consiglio approva la variazione sulla base di missioni, programma, titolo, senza scendere nel dettaglio dei macroaggregati, dei capitoli. In questo caso nella variazione non è presente l'indicazione dell'acquisto dell'istituzione dell'unità cinofila. Noi abbiamo lo stanziamento di 10.000 euro alla missione 3, programma 1, titolo secondo, per cui quello che è emerso è emerso solo durante la commissione o comunque durante le esposizioni che sono state fatte. Per una questione di trasparenza o comunque di rappresentare quelle che erano le linee politiche è stato detto che di quei 10.000 euro la destinazione era appunto quella dell'acquisto dell'unità cinofila. Quindi chiedere lo spostamento da un capitolo all'altro non è una cosa fattibile, appunto perché è competenza della Giunta. L'emendamento presentato non chiede uno spostamento da un capitolo all'altro ma il consigliere Spendio diceva "fermo restando la spesa nella missione" invita la Giunta, ma anche l'invito alla Giunta può essere visto come un'interferenza a quello che poi è il compito della Giunta. Per cui l'emendamento così come messo non richiede parere contabile o parere dei Revisori perché non va a modificare stanziamenti. Tuttavia, seppur un invito, come diceva la Segretaria, può essere visto come un'interferenza a quello che poi è il lavoro della Giunta, probabilmente anche perché un invito all'interno di una delibera forse era più, come diceva la Segretaria, qualcosa visto più come una mozione più che come un emendamento. Per cui il mio parere è questo, nel senso che non richiede parere contabile, non richiede parere dei Revisori, ma è un emendamento che poi sarà la decisione della Segretaria capire se interferisce con la Giunta.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, ragioniera.

**Il Segretario Generale Grosso:** No, io ribadisco quanto già detto sostanzialmente, che è vero che l'unità di capitolo non viene votato, però mal si concilia, come ho già detto, con un testo, con una deliberazione di variazione di questo tipo. Ha più natura, come dire, di atto di mozione, di impegno a.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Segretario. Dichiarazione di voto sull'emendamento. Lo votiamo? Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Giusto per capire, ci dica poi lei come ci dobbiamo muovere, no? Però qui non è che noi votiamo il senso della discussione. Ma che cos'è questa roba? Mica noi votiamo il senso della discussione, noi votiamo dei documenti che ci sono stati forniti. Che senso di discussione? Allora se votate a favore, votate a favore anche di quello che ho detto io? Non lo so io! Ma cos'è questa roba? Noi votiamo delle carte, degli atti dove non c'è scritto, Segretaria, non c'è scritto che sono per l'unità cinofila, quindi perché non bisogna votare? Guardi che sta dicendo una cosa, scusi, eh, se mi permetto, perché non è neanche nella mia... cioè, è ovvio che io mi devo adeguare, se il Segretario dice così, però, signori, ma qui mica votiamo il senso della discussione, eh! Possiamo stare qua anche quattro ore a parlare dell'unità cinofila, ma il voto risulta su quello che poi sarà pubblicato come delibera e basta. E basta! No, è chiaro questo? Perché mi sembra che non riusciamo a capirci. Quindi, Presidente, io non lo so chi è che deve contribuire a chiarire questa roba qua. Certo che la parola definitiva è quella della Segretaria, eh, ci mancherebbe altro, non è che noi possiamo fare una cosa contraria a quella che dice la Segretaria. Anche se non è detto, eh, scusi se mi permetto, perché succede, perché è successo qualche volta, io lo dico per esperienza che è successo, ma non penso che debba essere questo il caso, ecco. Comunque, Presidente, che devo dire io, ci dica lei che cosa dobbiamo fare.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** No, un attimo che do la parola al Sindaco, un attimo, prego Sindaco.



**Il Sindaco Morandi:** Sì, volevo intervenire un attimo su questa questione. Allora, a me pare che sia un emendamento che di fatto è una mozione surrettizia. Cioè, ritengo che se si vuole presentare una mozione si debba presentare una mozione. Il parere legale della Segretaria ce l'abbiamo. Io non lo voterei. Se dovesse essere votato, voterei convintamente contro. Però abbiamo un parere legale. Ricordo, sì, consigliere Albini, è l'organo sovrano, ma qua di regnanti e di sovrani non ce ne sono. L'unica cosa che comanda sopra tutti è la legge e io ho massimo rispetto della legge e della legislazione.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Stavo chiedendo la parola per la replica di prima, ma visto che mi hanno messo in ballo e non si è ancora chiusa questa roba qui, pongo solo una domanda, Segretaria, ma gliela chiedo veramente come curiosità a questo punto. Lei ci dice, poiché nel grosso della discussione abbiamo parlato di questo benedetto cane vuol dire che se andiamo a votare si fa il cane. Anche a me sembra poco coerente con quello che andiamo a votare, ma se anche fosse vero quello che ci dice lei ancor di più è accoglibile l'emendamento, perché se è vero quel che dice lei questo emendamento dà l'indirizzo di Consiglio che dice abbiamo parlato fino adesso del cane, per favore Giunta non ci pensare. Per cui va esattamente a dare un indirizzo chiaro su quel discorso lì. Per cui l'emendamento votato dal Consiglio darebbe proprio l'indirizzo di non pensare più al cane. Per cui delle due l'una: o è un livello che noi non possiamo toccare qui e dobbiamo andare con una mozione, ma è una cosa, ma se ci dice si vota quella roba lì perché abbiamo parlato del cane, allora se abbiamo parlato del cane ragione in più per cui l'emendamento vada accettato, perché ci stiamo dicendo che forse ci siamo capiti male e il cane non lo vogliamo. Poi a me interessa poco questo cane, per cui facciamo come crede lei, lascio a lei la questione. E chiedo sempre la parola per la mia replica, che ce l'ho da 2 ore lì.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego Segretario.

**Il Segretario Generale Grosso:** Sì, la delibera è chiara. Al punto 4 "di demandare alla Giunta Comunale la conseguente variazione del PEG", è un atto direttamente consequenziale in conformità all'articolo 175, comma 9. Quindi ciò che ho detto e ciò che ha ribadito anche il Sindaco noi finiremo per inserire all'interno di una deliberazione di variazione, e questo non l'ho mai visto, devo dire, mai visto, un indirizzo alla Giunta, un impegno alla Giunta che ha contenuto di un atto, come dire, di sindacato ispettivo, un atto di indirizzo che però è proprio delle mozioni. Quindi non è conciliabile, l'ho già detto, proprio anche come formulazione fatta per aggirare, scusatemi, il problema, eh, perché quello è proprio voler, come dire, cercare il modo di far quadrare il cerchio. Scusi, Consigliere, io le ribadisco che non trovo conciliabile un contenuto di invitare la Giunta a mantenere, a fare all'interno di una delibera di variazione di bilancio.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Segretario. Sentito il parere del Segretario, procedo a non votare l'emendamento. Prego, consigliere Albini, per il suo intervento.

**Il Consigliere Albini:** Grazie, sarò molto conciso perché si è fatto tardissimo, su questo punto non ne vale più la pena. Scusa? (intervento fuori microfono) Lascio stare. Ecco, mi hai fatto perdere il filo, però ci tengo a un paio di puntualizzazioni. Una in risposta alla consigliera Stivala, alla quale non voglio assolutamente neanche entrare in quell'argomento perché non è argomento di discussione, io ne ho fatto una questione di visione. No, è il mio secondo intervento, questa è la mia replica, è la mia replica. Io la replica non l'ho ancora fatta, ho fatto le domande, ho fatto il primo, questa è la replica. Dieci minuti al primo... Ho capito, se poi abbiamo discusso dell'emendamento mica è colpa mia! Eh, ho capito, ma aveva fatto l'emendamento...

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Vada avanti, vada avanti, Consigliere. (voci sovrapposte) Vada avanti, per cortesia.



**Il Consigliere Albini:** Volevo semplicemente dire alla consigliera Stivala, riprendendo le parole del Sindaco, fortunatamente siamo diversi e sono fiero di essere diversi. Non si permetta di dissentire, dissenta. È questo è il bello del potersi confrontare, la libertà che abbiamo è proprio di avere due opinioni diverse e potercele serenamente dire senza prenderci per i capelli. La vediamo in maniera completamente diversa, consigliere Padovani, molto diversa, perché questa lettura di visione io la leggo come una lettura che si dimentica la parte della prevenzione, ma quella è la prevenzione legata all'educazione. E quindi faccio anche la mia dichiarazione di voto tutto insieme, anche per questo il mio voto sarà negativo. E rispetto a questo solo due appunti, uno al consigliere Padovani e uno al Sindaco, perché, sarò permaloso, ma ci sono due cose che mi sono piaciute poco: "a noi le droghe non piacciono" perché a me sì? Uno; due, "c'è la legge sopra di tutto, io ho il massimo rispetto della legge", perché noi no? Quindi evitiamo dei sottintesi che sono particolarmente antipatici, perché la battuta l'ho colta con grande garbo e con grande rispetto, del sovranista, il resto è un sottinteso che sinceramente mi dà parecchio fastidio perché il rispetto della legge, prima di tutto, e che io sia a favore delle droghe dove me l'avete sentito dire? Il mio discorso è stato differente. Quando abbiamo parlato del cane antidroga in commissione l'unico riferimento che è stato fatto è stato fatto alle droghe leggere, alle canne, non al mondo della droga e siccome questa è una roba che qui dentro è entrata un po' tanto mi sono permesso di risottolinearlo, ma non ho detto né di essere a favore, né di essere contro e in quest'aula l'opinione me la tengo per me. Do anche le dichiarazioni di voto per il Partito Democratico, che ovviamente per tutto quello che ci siamo detti, per l'arroganza, per la mancanza di visione, per aver fatto delle scelte con una linearità che non c'è piaciuta, delle scelte che non condividiamo di priorità, perché neanche siete riusciti in tutta la Giunta a dirci quale sarà l'ordine di priorità dei lavori pubblici che volete effettuare. Banalmente, se non ve lo ricordavate, c'è Tosi. "Ingegnere, scusi, può venire un attimo a dare una risposta?", ma neanche quello. L'ordine di priorità- mi fa ridere la faccia del consigliere Padovani, sarebbe bello che lo inquadrassero- non ce l'avete detto perché non c'è e quindi ovviamente con convinzione il nostro voto sarà negativo.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie, Presidente. Quando i dati sono veri non c'è possibilità di confutarli. Non avete fatto delle cose nel 2025, nonostante la corsa alla prenotazione degli importi di fine anno, perché a voi interessa l'annuncio, non è che vi interessa tanto farle subito le cose, l'annuncio, ora volete tentare di farne alcune, neanche tutte, nel 2026. Va bene, buon lavoro, auguri. E' una tecnica di rinvio, potremmo dire anche frutto di indecisione, che un po' vi caratterizza, lo abbiamo visto in questi due anni e non credo che sia il bene della città. Almeno, almeno, ripeto, smettetela di fare annunci, perché ogni 2 per 3 qualcuno scrive su Facebook e su quelli che scrivono su Facebook prima o poi qualche cosa bisogna dire. Parlo di Assessori. E quindi noi esprimiamo un giudizio negativo su questa modalità, su questa inerzia, diciamo, e uso un eufemismo, per la quale però voi ci mettete del vostro perché a un certo punto è vero che i tecnici, i tecnici, i tecnici, ma i tecnici fanno, secondo me fanno, lavorano i tecnici, perché non può che essere così, ma se non ci arrivano o se c'è qualche cosa che non va, eh, c'è qualche altra cosa che non gira. Non lo so, non lo so. Vabbè, ma se è dei tecnici io non lo so, io non riesco a rilevarla. Però se è dei tecnici vedete un attimo cosa dovete fare. Quindi sotto questo profilo, ecco, per chiudere, il nostro voto sarà contrario per questi motivi. Stendo un velo pietoso sul discorso dell'emendamento perché motivazione, scusi, che non sta né in cielo né in terra, proprio completamente fuori riga. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Russomanno.

**Il Consigliere Russomanno:** Grazie Presidente. Vedi, Spendio, il nostro compito è quello di programmare e di condividere con i tecnici un percorso da fare, se ci dicono ce la facciamo noi giustamente il nostro compito è qua,



poi la parte dopo di qua spetta a loro. Se loro non ce la fanno, eh, non è mica colpa nostra. Non siamo noi che facciamo la previsione così a caso, la facciamo condivisa. Poi non ce la fanno e quindi... Comunque, vabbè, torniamo sulla dichiarazione di voto. Insieme per Trezzano è favorevole, siamo fiduciosi che in questi 8 lunghi mesi riusciamo a raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti questa sera. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Russomanno. Prego, consigliere Beccia.

**La Consigliera Beccia:** Grazie, buonasera a tutti, buonasera anche a chi ci ascolta da casa. Approfitto della parola anche per ringraziare il sindaco per la delega, che non avevo ancora parlato, quindi grazie. Per quanto riguarda Fratelli d'Italia, noi voteremo a favore di questa variazione. È una variazione che ci serve, ovviamente, e siamo sicuri che nei prossimi 8 mesi lavoreremo per cercare di portare a casa il risultato con l'aiuto degli uffici, spingendo sugli uffici dove magari abbiamo bisogno di spingere un po' di più, ma faremo del nostro meglio come tutti. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Beccia. Prego, consigliere Malacarne.

**Il Consigliere Malacarne:** Grazie Presidente. Diciamo che con il mio livello di competenza, ovviamente, ho cercato di leggere questa variazione come le intenzioni, no? Quindi quello che uno si prefigge di fare. Condivido appieno le argomentazioni che hanno portato il consigliere Albini e il consigliere Spendio che evidenziano ovviamente un problema di fondo. Detto questo, se ci fosse stata in votazione la mozione del consigliere Spendio io sarei stato favorevole ovviamente, seguo quella che è l'indicazione ovviamente del Segretario. Detto questo, io la vedo come le intenzioni, mi è piaciuto molto il discorso che è stato fatto dal consigliere Padovani in commissione, in cui diceva ci sono due macchine con due velocità, una è quella che è la politica, quello che decide ed è questo il risultato della variazione, quindi faccio delle correzioni per cercare di avere una strada più ottimale, migliore, un conto poi è quello che uno riesce fisicamente a scaricare a terra. Mi limito a, diciamo così, analizzare quelli che sono i numeri della variazione, che ritengo che tocchi un pochettino tutti gli argomenti, fatta eccezione per quello che è lo stanziamento dei 10.000 euro per l'unità cinofila, sul restante non posso che essere abbastanza in linea. Quindi anticipo il mio voto, sarà favorevole. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Malacarne. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo al voto. "Il Consiglio delibera: 1, di provvedere alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'articolo 175 del Decreto Legislativo 267/2000, come da prospetti allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale; 2, di dare atto che la predetta variazione salvaguarda gli equilibri di bilancio in conformità alle previsioni degli articoli 162 e 193 del Decreto Legislativo numero 267/2000. Il Consiglio Comunale, visto lo Statuto Comunale vigente, visto il Regolamento Comunale di organizzazione, visto... non confligge con il rispetto degli equilibri generali di bilancio, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. È compatibile con le esigenze di perseguimento a fine esercizio di un fondo di cassa non negativo; determina conseguente aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 come da schede allegate e conseguente aggiornamento del DUP, Documento Unico di Programmazione, in considerazione della modifica di stanziamenti contabili che compongono la programmazione finanziaria 2026-2028; ridefinisce gli stanziamenti complessivi dei titoli di entrata e di spesa; 3, di dare atto che la presente variazione determina l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione 2025 presunto nella misura di €199.845,50 parte accantonata, €487.044,93 parte vincolata, €14.980 parte destinata agli investimenti; 4, di demandare alla Giunta Comunale la conseguente variazione del PEG 2026-2028 in conformità all'articolo 175, comma 9, del Decreto Legislativo 267/2000." Passiamo alla votazione. Con 11 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio



Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Con 11 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli, la delibera viene approvata.

**Punto n. 2 - Riconoscimento e finanziamento di debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 - Sentenza esecutiva - Polizia Locale**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo ora al secondo punto dell'ordine del giorno "Riconoscimento e finanziamento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000 - Sentenza esecutiva - Polizia Locale", proposta numero 1105. Prego, Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie, Presidente. Si tratta di un riconoscimento di un debito fuori bilancio dell'importo di 43 euro, che in sostanza è l'addebito a nostro carico del contributo unificato relativamente a una sentenza che ha annullato una multa per il codice della strada.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie, Presidente. Paghiamo questi 43 euro, il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Anche il nostro voto sarà favorevole.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Altre dichiarazioni? Votiamo. "Il Consiglio delibera: 1, di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, meglio esplicitato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000, integralmente derivante da sentenza esecutiva, sentenza numero 11.042/2024 del giudice di pace di Milano, importo complessivamente riconosciuto €43; 2, di finanziare detta somma con risorse generali di parte corrente, imputando la spesa al capitolo 1095/32 del PEG 2026; 3, di demandare al responsabile dell'Area Polizia Locale l'attuazione degli



adempimenti necessari e conseguenti al presente atto; 4, di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti della Lombardia ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge numero 289/2002". Votiamo. Tutti favorevoli, all'unanimità. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Tutti favorevoli, all'unanimità, la delibera viene approvata.

### **Punto n. 3 - Approvazione Rendiconto di gestione per l'Esercizio Finanziario 2025**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo ora al terzo punto dell'ordine del giorno. Prima di leggere il punto vi ricordo i tempi per la discussione dei punti: 15 minuti a gruppo per proprio intervento, 15 minuti risposta amministrazione, 8 minuti per le repliche per gruppo, 8 minuti conclusione amministrazione, 5 minuti dichiarazione di voto. Terzo punto "Approvazione Rendiconto di gestione per l'Esercizio Finanziario 2025", proposta numero 1044. La parola al Sindaco, prego.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie Presidente. Come già fatto presente in sede di commissione, il rendiconto di gestione costituisce un documento fondamentale per garantire la trasparenza e la responsabilità nella gestione pubblica, infatti lo stesso non è solo un documento tecnico, ma rappresenta uno strumento di rendicontazione nei confronti dei cittadini, un momento per fare il punto su quanto realizzato nel corso del 2025. Il rendiconto, infatti, costituisce il momento conclusivo di quello che è il processo di programmazione. Infatti, con il DUP e il bilancio di previsione abbiamo la fase iniziale della programmazione, dove l'amministrazione sceglie le proprie linee, gli obiettivi da perseguire, mentre con il rendiconto di gestione invece abbiamo l'ultima fase, che costituisce quella della verifica degli obiettivi raggiunti. Uno dei dati rilevanti di questa gestione 2025 è sicuramente la registrazione di un saldo di cassa finale positivo con un importo superiore rispetto alla media degli ultimi anni. Al 31 dicembre '25 il saldo di cassa è stato di 10.806.977,16 con incassi e pagamenti comunque più elevati rispetto alla media degli ultimi anni, mantenendo comunque un indice di tempestività dei pagamenti negativo. Naturalmente questo risultato va a riflettersi sull'avanzo di amministrazione. Infatti, come è ben noto, questo è un dato fondamentale per il calcolo dell'avanzo di amministrazione. Riassumendo, l'attività finanziaria del '25 è partita con un saldo di cassa al 1° gennaio '25 di 8.711.534,55, a questo si sono aggiunti incassi per 31.014.518,88, pagamenti per 28.919.076,27, per arrivare a un saldo di cassa al 31 dicembre, come citato prima, di 10.806.977,16. Partendo da questo dato, aggiunti i residui attivi, ridotti quelli passivi e il fondo pluriennale vincolato, il nostro risultato di amministrazione ammonta a 26.198.546,15, di cui 20.965.558,31 parte

[Pagina 25 di 44]



accantonata, 2.126.277 parte vincolata, 28.145,24 parte destinata agli investimenti ed euro 3.078.565,60 di avanzo libero. Al fine di fornire una panoramica generica di quanto svolto e realizzato nel '25 possiamo segnalare, per quanto riguarda le entrate, tra i principali obiettivi di questa amministrazione c'era la lotta all'evasione fiscale, nel corso del '25 è stato realizzato un importante recupero con l'attività accertativa tributaria, registrando in particolare per quanto riguarda la Tari accertamenti per €953.129,96, ovvero oltre 333.000 in più rispetto alle previsioni di bilancio, e oltre 550.000 in più rispetto al 2024. Pertanto, questo obiettivo è stato ampiamente raggiunto, in concomitanza ad una riduzione di spesa per le attività di supporto esterne. Nel '26 l'obiettivo viene ancora riproposto al fine di raggiungere risultati simili non solo per la Tari, ma anche sul fronte IMU, dove nel '25 gli accertamenti registrati scostavano rispetto alle previsioni di 80.000 euro, seppur superiori rispetto al '24 di oltre 277.000. Per quanto riguarda le entrate extratributarie invece, nonostante lo scostamento di 456.000 euro rispetto alle previsioni per i proventi delle sanzioni del codice della strada, registrando comunque accertamenti superiori rispetto al '24, nel corso del '25 è stato registrato un notevole recupero dell'attività coattiva, favorendo una riduzione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato, in favore dell'avanzo di amministrazione. Altro obiettivo raggiunto da questa amministrazione. Per quanto riguarda le entrate del titolo quarto, entrate in conto capitale, è stato registrato uno scostamento complessivo di 71.000 euro. Molti obiettivi legati a questa tipologia di entrata, per una serie di motivi tecnici, verranno riproposti nel corso del '26, come ad esempio l'elaborazione del nuovo PGT, per il quale abbiamo visto anche applicazione dell'avanzo presunto al fine di finanziarne le spese e ridurre i tempi per la realizzazione; o come per l'alienazione di beni che verranno riproposti con un nuovo piano delle alienazioni su cui gli uffici stanno già lavorando. Sul fronte spesa, relativamente alle singole missioni, sul fronte spesa i principali obiettivi raggiunti e gli investimenti attivati riguardano la gestione finanziaria con i flussi di cassa, i tempi medi di pagamento con un indice che registra l'anticipazione dei pagamenti rispetto alle scadenze, acquisto hardware per sistemi informativi per oltre 66.000 euro e l'implementazione di moderni strumenti quali Pago.PA, App IO e SPID con armonizzazione trasversale a più settori, controllo accessi edifici comunali, recupero di 6 appartamenti in via Pirandello, determina di aggiudicazione 360 del '25, oltre alla manutenzione degli impianti e dei citofoni. Sono proseguite attività di manutenzione straordinaria strade avviate negli anni precedenti, 800.000 più 300.000 euro del '24, oltre a lavori di sistemazione autobloccanti per 345.000 e progettazioni per 1.300.000 in corso di realizzazione, di cui un milione finanziati con mutuo, oltre alla realizzazione di manutenzione straordinaria per la segnaletica di oltre 162.000 euro. L'ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso alla polizia locale in grado di rispondere alle crescenti esigenze di sicurezza urbana anche attraverso contributi dalla Regione, 20.000 per cofinanziamento di sistemi di videoanalisi. Sul fronte istruzione è stato introdotto per la prima volta il sistema strutturato delle borse di studio per gli alunni meritevoli, forniti arredi scolastici e apparecchiature informatiche e scientifiche per un investimento di circa €100.000 e realizzata manutenzione degli edifici scolastici per oltre €158.000 e progettati €200.000 per la scuola di IV Novembre. Sono stati investiti inoltre circa €70.000 per la restituzione di 0,32 centesimi su ogni pasto delle rette scolastiche, al fine di evitare il costo per il centro cottura divenuto ora operativo. Sul fronte cultura, oltre a tutti gli eventi realizzati, l'amministrazione ha promosso il territorio grazie alla partecipazione del bando Lombardia Style, riproposto anche per il 2026. Alla missione 6, sul fronte dello sport, oltre alla collaborazione continua con le varie associazioni sportive, risulta progettata la manutenzione della piscina di via di Vittorio per oltre 390.000 euro. Sono stati inoltre accertati contributi della Regione Lombardia per 200.000 euro a parziale finanziamento per i progetti in essere, quali la ristrutturazione dell'ex archivio presso il Parco Clivia e il progetto per i parchi dei Sorrisi e di via Benedetto Croce. Alla missione 9, per quanto riguarda l'ambiente, sono state investite importanti risorse per la manutenzione straordinaria del verde, nuove piantumazioni, manutenzione straordinaria di aiuole, recinzioni di parchi, sono stati approvati il nuovo regolamento per la tutela del verde e il regolamento del garante per la tutela dei diritti degli animali, oltre a progetti relativi a spazio giochi per il Parco del Centenario e manutenzione straordinaria del verde che verranno realizzati nel 2026. Sul fronte sociale è proseguita l'attività relativa allo sportello del segretariato sociale, l'Alzheimer Café e progetti in azione relativi ai ragazzi disabili, assistenza domiciliare handicap, collaborazione con AFOL per le politiche attive del lavoro, trasporto sociale grazie alla convenzione con la Croce Verde, progetto rete



antiviolenza, progetto accoglienza donne con minori, Progetto Sfumature del Naviglio per attività di integrazione e coinvolgimento di minori e famiglie. Il rendiconto che presentiamo oggi restituisce l'immagine di un'amministrazione che ha operato con concretezza, senza disperdere risorse, mantenendo una linea di equilibrio tra attenzione sociale e rigore nella gestione. Del resto, come ricordava Luigi Einaudi, conoscere per deliberare. È un principio che ben sintetizza il senso di questo documento: fornire dati chiari e verificabili per consentire scelte consapevoli e responsabili. Se ci sono domande, abbiamo qui sia gli Assessori che le posizioni organizzative che potranno darvi risposta. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie Presidente. Un paio di domande. Guardando i documenti, ritornando al discorso dei fondi accantonati, si fa riferimento al riscatto degli impianti di illuminazione, per il quale c'era già a bilancio accantonati c'erano già 300.000 euro accantonati, adesso qui se ne aggiungerebbero 17.300 euro. Però io mi ricordo quella sera che abbiamo parlato dell'interpellanza che avevo fatto sul tema, mi era stato detto che era arrivata- e ce l'ho- la lettera di Enel che accettava, diciamo tra virgolette, la proposta di 288.000 euro fatta nel 2016, giù di lì, ma che giustamente, essendo passati 10 anni, l'amministrazione diceva: no, adesso non è più 288, ma dovrebbe essere di meno, in teoria, no? E io sono fermo lì. Adesso arrivo qui e mi trovo rispetto ai 300.000 che già erano troppi, aggiungiamo i 17.300. Ci sarà stata un'evoluzione, non lo so, della cosa? Giusto per capire, eh, di che cosa si tratta. Questa è la prima domanda. L'altra domanda invece riguarda sempre i fondi, l'accantonamento di fondi. Prima abbiamo parlato di quel rimborso di 144.000 euro a un operatore che non ha fatto l'opera e ha chiesto giustamente il rimborso, gli sono stati dati dietro i soldi, però in questo...

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Scusate nel pubblico, perché quando si parla si infastidisce. Grazie. Prego, vado avanti.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie Presidente. Nel nuovo fondo, diciamo, nel nuovo prospetto dei fondi accantonati quest'anno si aggiungono 237.000 euro, sempre nel fondo, per eventuali rimborsi. C'è un motivo particolare per cui si sceglie di incrementare quel fondo di 237.000 euro? Nel senso, ci sono altre richieste di operatori che vogliono indietro gli oneri? Non lo so, non so che cosa ci può essere, perché ho visto che sono stati aggiunti appunto questi 237.000 euro immagino perché si voglia prevenire un rischio che è meglio non correre se uno mette delle risorse. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Consigliere, io le rispondo per quanto riguarda la questione di Enel Sole. Allora, a fronte della richiesta di Enel Sole, quindi avevo detto- non mi ricordo se era una commissione o era un consiglio- comunque vi avevo riferito che come uffici tecnici avremmo tentato comunque la strada di rivedere la cifra, non sapendo come questa trattativa sarebbe andata, in un'ottica prudenziale, a livello di uffici, abbiamo deciso di stanziare l'intera somma, cioè i 288 più IVA, in modo da coprire nel caso in cui Enel Sole non volesse ridurre la richiesta abbiamo tutta la somma in modo che per non andare ulteriormente avanti se troviamo il punto d'incontro la chiudiamo lì e finisce. È fonte di una mail proprio di oggi che mi è stata girata dall'ingegner Tosi, però ovviamente quando è stata preparata la variazione non potevamo saperlo, il tecnico, l'ufficio tecnico per questa trattativa con Enel Sole ci ha comunicato che dovrebbe arrivare a giorni una proposta di Enel Sole rivista a ribasso, quindi a favore dell'amministrazione. Quindi adesso è vero, stiamo stanziando probabilmente delle somme che non saranno utilizzate, poi le andremo a disimpegnare, però giustamente l'abbiamo fatto in un'ottica prudenziale, perché nel momento in cui l'abbiamo fatto non potevamo sapere come questo tentativo di concertazione poteva andare a finire.



**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, ragioniera Carannante.

**Il Tecnico Carannante:** Sì, per quanto riguarda l'accantonamento dei rimborsi in conto capitale a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso siamo partiti all'inizio con 219.875,76, è stato incrementato per 237.000 euro, abbiamo visto nella variazione già l'applicazione in parte di questo avanzo accantonato, sono somme accantonate proprio sulla base dei documenti presenti negli uffici. Sono spese potenziali, per cui potrebbero arrivare delle richieste di restituzione perché sono, diciamo, dei lavori che sono monitorati, per cui di cose che magari non sono partite, come si diceva prima, e per cui sono attenzionate e si tratta di spese potenziali, quindi a cautela vengono accantonati gli importi sulla base degli atti presenti negli uffici.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, ragioniera. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie Presidente. Ringrazio delle risposte. Beh, sicuramente quando è stata fatta la perizia allora per i 288.000 euro era stata stabilita la perizia, giustamente se c'è anche l'imposta da pagare, se l'incremento è stato fatto per dire pago 288.000 più l'imposta ci sta, è ovvio, se poi si riesce a risparmiare... Quindi grazie per la risposta, per la precisazione. Sul discorso invece dell'accantonamento io capisco dell'accantonamento, diciamo così, prudenziale, però qui che cosa è successo? E' successo che a fine 2023 erano 219.875, a inizio 2024 e fine 2024 erano 219.875 e anche a inizio 2025, poi c'è quel rimborso a defalcare, perché per poterlo fare credo che si vada a defalcare quel 219 e se ne aggiungono 237. Ora io dico, uno dice, vabbè, accantonano una roba prudenziale, che ne so, faccio 200, 250, secondo i documenti che arrivano, se ci sono, io non lo so se ci sono già in ballo delle richieste, mi sembrava strano 237, dico, 237, si vede che c'è una richiesta particolare che va proprio in quella direzione, no? Perché non 240? Perché non 250? Faccio per dire, no? Quindi però questa roba qui che, non lo so, la butto lì così per pensarci semplicemente, perché arrivano queste richieste? Adesso non dipende da noi, eh, magari dipende dall'operatore che non realizza un'opera, se è così, eh, perché sono tanti soldini che vengono accantonati, già gli oneri sono quelli che sono che entrano. Comunque, grazie per la risposta, prendo nota della cosa. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente. Io avevo chiesto però se qualcuno delle... io non ho domande da fare, devo solo... quindi lascio le domande e poi. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Va bene, grazie. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. Anche a me incuriosiva la questione di tutti questi oneri che tornano indietro, sarà da approfondire. Invece una curiosità, ragioniera, rispetto al recupero dell'evasione: quanto il cambio verso Agenzia delle Entrate ha influito su questo tipo di eventuale risultato? E che differenza c'è, se ha il dato, non tanto sul 2024 quanto sugli anni precedenti, più o meno?

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, ragioniera Carannante.

**Il Tecnico Carannante:** Diciamo che il passaggio con l'Agenzia delle Entrate nel 2025 ancora non c'è nulla di visibile perché parliamo di importi che sono mandati a coattivo, per cui qualcosa stiamo incassando, stiamo ricevendo dei riscontri di gente forse un po' anche più impaurita, no? Perché si vede ricevere una lettera dell'Agenzia delle Entrate e forse fa un po' più effetto, quindi stiamo riscuotendo, stiamo incassando su importi del 2025, però il grosso è relativo, cioè la parte delle riscossioni coattive incassate nel '25 fanno riferimento a esercizi precedenti, dove c'era prima ancora l'Agenzia delle Entrate, poi, Sorit, poi ICA, quindi varie gestioni. Per cui in questo momento andare a quantificare no, non è che complicato, sono importi che hanno avuto inizio



proprio nel 2025, il confronto, diciamo, in questo momento non è fattibile, quindi magari verso la fine del 2026 possiamo fare un discorso di confronto e capire se effettivamente è un di più o un di meno. Anche sulla questione degli aggi, perché abbiamo detto l'Agenzia delle Entrate costa meno rispetto ai privati, ma sono sempre cose che potremo vedere più avanti, perché ad esempio sull'applicazione dell'avanzo accantonato, dove applichiamo i 100.000 euro per gli aggi, sono sempre entrate relative a esercizi precedenti, quindi avremo comunque ancora delle spese e i risparmi sono previsti su esercizi successivi. Credo sicuramente già nel 2026, ma impatteranno di più tipo sul '27, '28 o andando ancora avanti. **(il consigliere Albini fuori microfono: Un confronto col '23?)** Sì, possiamo fare anche un confronto nel '23, ma credo comunque verso la fine del 2026. **(intervento fuori microfono del consigliere Albini)**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Parli al microfono però, grazie.

**Il Consigliere Albini:** Scusi, il presidente ha ragione, comincio a essere stanco. Siccome il Sindaco giustamente ha fatto un confronto tra quello che abbiamo recuperato nel '24 e quello che abbiamo recuperato nel '25, se avesse il **(incomprensibile)** sennò vengo a recuperarlo.

**Il Tecnico Carannante:** Questo glielo dico subito, perché ho qui l'accesso alla contabilità. Nel 2023 c'era una previsione di accertamenti tributari sulla TARI di 600.000 euro e l'accertato è stato di 637.916, quindi confronto col 2025 inferiore circa di 200.000 euro. Nel '25 abbiamo visto oltre 900.000, quindi comunque un importo un po' più alto.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie ragioniera. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie Presidente. Naturalmente per un intervento sulla... Ah, scusa. Ah no, scusa, no, no, beh, ok, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente. Tanto sarò breve, però ho ascoltato con interesse gli interventi di qualche capogruppo e di qualche Consigliere rispetto ai propositi del 2026, però quelli sono propositi che vanno dimostrati, quello di cui stiamo parlando stasera è il rendiconto della gestione del 2025. Cioè, un po' come a scuola, il primo quadrimestre e il secondo quadrimestre, il secondo quadrimestre vedremo alla fine se sei promosso o sei bocciato, ma il primo quadrimestre è così. E intanto il mio interesse era anche sulla relazione del Sindaco, però mi sono chiesto: ma abbiamo analizzato lo stesso documento? Dopo ho capito, lui analizza da destra, io analizzo da sinistra e quindi il giudizio sul rendiconto di gestione '25 da parte del mio gruppo lo ritengo severo ma giusto. Delle tre parti principali di cui è composto il rendiconto di bilancio vorrei soffermarmi sul conto di bilancio, perché in esso vi sono le entrate accertate, cioè quanto il Comune ha diritto di incassare e le spese impegnate, quanto ha deciso di spendere. In sostanza, è qui che si capiscono le previsioni fatte ma soprattutto le promesse mantenute. Noi siamo di fronte a un avanzo di amministrazione alto, ciò può essere tradotto nel seguente giudizio: incapaci di spendere. Lo dico con cognizione di causa perché siamo finalmente giunti al momento della verità, quello in cui si misura la distanza tra ciò che avevate promesso e quello che avete realmente fatto. Lo dico citando una delle raccomandazioni dei Revisori dei Conti, che pure hanno dato parere favorevole, però hanno approvato il documento ma hanno dichiarato "Si invita ad un monitoraggio attento del cronoprogramma, della spesa in conto capitale e del relativo fondo pluriennale vincolato", se volessimo tradurlo in italiano comprensibile, cioè a me, è evidente che si potrebbe intendere così: state facendo fatica a realizzare gli investimenti nei tempi previsti. Non si tratta di un fulmine a ciel sereno, da tempo le certezze rispetto alle promesse elettorali hanno lasciato il posto a scuse, a prese di coscienza rispetto alla complessità- mi riferisco ad esempio all'ultima commissione- alla complessità che è innegabile della macchina amministrativa, oltre a ciò, ci



avete però messo del vostro: un'incompetenza o, se preferite, una superficialità imbarazzante. Amministrare è un'attività complicata, difficile, occorre competenza, umiltà e capacità di riconoscere fallimenti, tutte doti che non vi sono congeniali. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie, grazie Presidente. Beh, la presentazione fatta stasera, diciamo, ricalca un po', giustamente, anche quella fatta in commissione. Naturalmente anche noi guardiamo con favore, intanto, alla solidità del bilancio che è stata, modestamente posso dire, è stata costruita negli anni e viene mantenuta e va bene, diciamo, la solidità del bilancio, come pure il fatto che è ovvio che le amministrazioni, tutte le amministrazioni fanno, cioè c'è una quota di ordinario che devi fare, che fai per forza, diciamo così. Non me la devo neanche vendere che la faccio, è ovvio che la devo fare, diciamo così. Quindi su questo penso che siamo d'accordo. C'è da dire, unitamente all'osservazione che ha fatto il collega Ciocca facendo riferimento a quanto hanno detto i Revisori, eccetera eccetera, diciamo per esempio che nel 2025 a me risultano, almeno ne ho documentate, 34 variazioni tra PEG, bilancio, quindi questo si collega un po' anche a quello che diceva il consigliere Ciocca, cioè della difficoltà, anche un po' forse dell'affanno con cui si cerca di gestire e di portare avanti le cose durante l'anno. Mi fermo, sempre facendo sponda a quello che è già stato detto a titolo di esempio, sull'avanzo del 2024 applicato nel 2025, lì lo richiamano i Revisori, a pagina 9 del loro parere dicono che sono stati applicati 4.705.453,94. Di questi 4 milioni, 1.162.000, di cui 70 di avanzo libero, a parte corrente, e 3.542.000, di cui 2.700.000 circa a conto capitale, che cosa succede di questo avanzo 2024 applicato al 2025? Tornano in avanzo 873.000 euro. Parlo della parte a conto capitale, eh, quindi i 3.542.000 applicati al conto capitale, di questi 873.000 tornano in avanzo e 1.617.000 vanno in FPV, somma di cose non realizzate, cioè 2.490.000 euro, il 70,31% di quello che è stato applicato al conto capitale nel 2025 non sono stati spesi. Questo è il dato evidente in termini scolastici, quindi direi che è largamente insufficiente l'azione che è stata condotta. Nel 2025 il conto capitale, il titolo 2, il conto capitale, aveva una previsione definitiva di 9.594.000 euro, totale, di questi 9 milioni, 3.473.873, quindi il 36,20%, sono finiti in FPV, se andate a prendere il documento- perché bisogna ragionare sui documenti che ci danno, perché sennò... il riepilogo generale delle spese per titoli andate a prendere e ci sono questi dati che io sto leggendo- 3.473.000 finiscono in FPV, 2.226.000 per il riaccertamento, 1.246.000... scusate, 2.226.000 per l'FPV, la determina di fine anno, e 1.246.000 per il riaccertamento dei residui. Quindi vanno in FPV quel totale di 3.473.000, due milioni circa, 2.300.000 euro finiscono in avanzo, cioè non c'è né il fondo pluriennale vincolato, sono stati messi ma non c'è né il fondo pluriennale vincolato, né avanzo, finiscono in avanzo puro, impegnati 4.117.000. Quindi su 9.594.000 impegnati 4.117.000, il 42,91%, direi scolasticamente azione insufficiente. Ma uno dice, ma cosa c'è in questi 2 milioni che sono finiti in avanzo? Cos'è che c'è? Allora, i 444.000 euro dell'avanzo che avete applicato oggi con la variazione, dove ci sono dentro i vari importi che sono stati elencati; i 480.000 euro che dicevamo prima, che sono stati messi non essendo stati spesi l'amministrazione ha scelto di vincolarli; 170.000 euro per la manutenzione dei serramenti SAP; 155.000 euro manutenzione straordinaria interventi sul verde; 155.000 euro arredi e giochi, giochi nei parchi. Questi sono soldi che, checché si scrive su Facebook, non sono stati spesi. Questa è. Poi ci sono 350.000 euro, questo a onore del vero fanno parte del conteggio per forza di cose, ma è il famoso mutuo che doveva essere fatto per la pista del Fabri, ma c'erano anche 39.000 euro di avanzo che erano stati applicati, no? È stata fatta questa determina il 15 di luglio, la 569, abbiamo speso 10.000 euro per il progetto esecutivo e basta, è finito lì. Abbiamo fatto il progetto, non abbiamo fatto il mutuo, non abbiamo fatto niente. Ovviamente c'è stato poi l'indirizzo della Giunta, eccetera eccetera, però... 200.000 euro manutenzione straordinaria immobili e interventi diversi ERP, casa popolari, sono finiti lì; 119.000 euro incarichi connessi alla redazione del PGT. Sì, è vero che li avete rimessi nella variazione, infatti li avete rimessi nella variazione perché erano finiti in avanzo. 54.000 euro immobili SAP, citofoni, impianti termici, cioè 54.000 euro su 90 sono finiti in avanzo; 50.000 euro per la copertura della Croce Verde, del parcheggio della Croce Verde. Bam, sparito dall'orizzonte, nessuno ha fatto niente. 40.000 euro la copertura del Parco Neruda, polisportiva, nessuno ha fatto niente, finito tutto. Ci sono persino 39.000 euro sulle



strade che sono finite in avanzo. Come pure 32.000 euro sulla manutenzione straordinaria edifici, 30.000 euro sulla manutenzione immobili, 26.000 euro del fondo rotativo. Perché tanto noi facciamo tutto in casa, no? Infatti si vedono i risultati, facciamo tutto in casa e infatti vediamo che cosa succede. Questo è il risultato! Questo è il risultato! 25.000 euro controllo accessi delle porte degli uffici comunali, cioè non li abbiamo su 101.000 euro originari, 25.000 non li abbiamo spesi; 25.000 euro dell'attrezzatura della squadra manutenzione perché doveva partire prima di essere eletti e poi è partita 2 anni dopo che è stata eletta. In più l'anno scorso non li abbiamo spesi questi soldi, li spendiamo quest'anno immagino. 21.000 caldaia ERP; 25.000 contributo alle famiglie per le barriere architettoniche. Questo è! Questo è! Risultato assolutamente insufficiente, per essere leggeri. Quindi non è che ci dobbiamo sparare, ci mancherebbe altro, lungi da me, però, le cose sono queste, i numeri sono questi, ma mica li ho inventati io questi numeri, sono sui documenti forniti. Questi sono. Allora io dico, naturalmente noi non possiamo approvare una roba insufficiente, ce lo dicono anche a scuola, non si può approvare una roba insufficiente, voi siete obbligati ad approvarlo ed è giusto anche che lo approviate, ci mancherebbe altro dal vostro punto di vista, però, visto che siamo a maggio già, vediamo nel 2026, per favore, di darsi qualche priorità, magari anche di non farle alcune cose, "oh non ce la facciamo", ma non di vendere fumo o di fare annunci. Poi a parte, a parte, non so quando capiterà, prenderò il post dell'assessore Di Bisceglie che parla "avete lasciato le strade così, i parchi così", se vogliamo adesso lui mi dice le strade che avete deliberato voi in questi 2 anni e io gli dico dal 2014 quali sono le strade che abbiamo deliberato e fatte, perché non è che uno deve parlare a vanvera, scrive così solo perché scrive dietro una tastiera, viene qua, si viene qua e si parla e così andiamo a vedere qual è la manutenzione straordinaria degli edifici, gli interventi sulle scuole. Lo sapete vero che abbiamo tolto tutto l'amianto dalle scuole? Lo sapete questo? Questo non ve lo ricordate? Perché qui non è che uno parla così, giusto perché riesce a scrivere. Almeno non tutti gli interlocutori sono uguali, ecco, mettiamola così, perché degli argomenti da proporre ci sono. Quindi naturalmente io ho il dettaglio come voi, eh, del resto, perché non è che ce l'ho solo io il dettaglio, il dettaglio dei vari importi, delle varie missioni, eccetera. Mi fermo su questo anche per non tediare ulteriormente, che siamo a 11 minuti, mi fermo su questo. Quindi ripeto, non è che uno deve per questo buttarsi nel Naviglio, ma ci mancherebbe altro, però almeno diciamo le cose in verità, diciamo le une e le altre, perché io non mi sono tirato indietro dall'apprezzare, per esempio, la questione dell'accertamento della Tari, è assolutamente un ottimo risultato, circa 300.000 euro mi sembra, adesso comunque ce l'ho qua il dato in più, ma ci mancherebbe altro. Bene, non è che dico di no, meno male, però, ecco, vediamo un attimo di rispondere di quello che si dice, che si annuncia, che si promette e vedere anche che cosa poi si riesce a fare. E se non ce la facciamo dobbiamo dircelo e anche magari prospettare qualche soluzione, ecco. Mi fermo qui, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie mille. Io, come sempre, lascio i numeri al collega Spendio perché mi sono perso dopo i primi tre milioni che non avete speso, per cui darò un'altra chiave di lettura, perché il rendiconto che ci troviamo a discutere oggi fotografa secondo me con chiarezza una realtà politica precisa che i miei colleghi hanno già espresso: questa amministrazione continua a promettere molto di più di quanto non riesca concretamente a realizzare. I numeri, come ci ha detto il Sindaco, sono formalmente in ordine. La cosa bella di questa, anche qui sintetica, presentazione del Sindaco è che i risultati sono dell'amministrazione, come il recupero dell'evasione, che sicuramente è un dato importante, sono risultati di questa amministrazione anche quelli nati con le amministrazioni precedenti, ha citato gli 800.000 euro delle strade che avevamo messo noi, ha citato il centro cottura, sappiamo dov'era partito, quindi i risultati che sono dell'amministrazione che sono stati portati a compimento adesso. La cosa bellissima della sua presentazione è che invece i fallimenti, ad esempio i problemi sulle entrate in conto capitale, sono dovuti ai problemi dei tecnici. Questo è lavorare di squadra! Tuttavia, non possiamo limitarci a guardare il pareggio contabile, perché il vero nodo politico è un altro: le risorse ci sono ma non vengono trasformate in risultati concreti. Mi sembra di fare un salto indietro almeno di un anno. L'anno scorso io ero online, dissi una cosa del tipo questo è un bilancio che va bene sotto l'aspetto dei numeri,



ma dei risultati no, ai cittadini non interessa sapere che abbiamo in questo caso 10 milioni in cassa, l'anno scorso erano 8, l'anno prima erano 5, sono addirittura raddoppiati in 24 mesi, ai cittadini interessa vedere un territorio che di sera è illuminato, interessa vedere le strade senza buche, non del gruviera. Cioè, va bene sotto l'aspetto dei numeri, ma i risultati? Se i soldi ci sono perché non li avete spesi? E sono secondo me molto belle queste parole che finiscono con "non si giudicano i milioni in cassa, al cittadino non gliene frega niente perché vogliono vivere in un territorio più vivibile", mi piacciono molto queste parole perché sono le parole che disse Russomanno in sede di rendiconto 2023. Russomanno, puntando il dito contro l'amministrazione Bottero disse esattamente questo e concluse dicendo "si può dare di più. Il motto di Morandi è un motto che è azzeccato: si può dare di più, si può fare molto di più di quello che avete fatto voi" e in effetti ce l'avete fatta, avete raddoppiato i soldi in cassa, aumentato l'avanzo libero, moltiplicato il fondo pluriennale vincolato, che è un altro modo artificioso di rimandare le cose senza gonfiare troppo l'avanzo, e avete risolto poco, anzi dimezzando quasi il risultato. Avete dato molto di più! Questo avanzo di cassa per me non è indice di una buona amministrazione. È stata sicuramente una grande capacità di recupero, di controllo, di essere riusciti ad impadronirsi di somme che erano fuori dalla portata per evasione o altri motivi, però alla fine cosa denota? Un'incapacità di programmare la spesa per il bene pubblico. Quindi la doppia lettura che si dà, siamo stati bravi ora abbiamo i soldi, per me è monca, perché da un lato ci sono gli uffici finanziari, quello che è stato fatto per il recupero è buono, ma sul piano della spesa completamente giusto la prestazione. Dico bravi ad aver recuperato i soldi, un po' di capacità, dico poca, nelle gestioni di questa cifra sicuramente c'è stata. E anche queste parole le trovo molto belle perché erano dell'assessore Puleo quando era consigliere comunale nel 2024 e commentava il rendiconto della nostra amministrazione. Potrebbero essere usate pari pari oggi, esattamente come le abbiamo utilizzate lo scorso anno. L'anno scorso avevate anche un po' la scusa che c'era una gestione mista del 2024, un po' Bottero, un po' Morandi, oggi è una gestione completamente Morandi e le vostre parole, quelle con le quali avete puntato il dito contro l'Amministrazione Bottero, si possono riportare identiche, con una differenza: i numeri di quello che voi avete criticato sono pure aumentati, da 5 milioni di cassa a 10, il doppio in 24 mesi di risorse non spese. Probabilmente se volessimo- a me piace giocare con le parole- cercare nelle parole dovremmo trovare delle parole nuove e andando un po' dietro ancora a quello che disse allora l'assessore Puleo, al quale riconosco ancora una volta che fa le scelte, impegna i soldi e poi li spende, prendo le parole di chi l'anno scorso era assente, cioè il consigliere Padovani. In commissione la settimana scorsa ha sottolineato come disponibilità economica e progetti che non partono non c'è una volontà politica, c'è una parte che vuole far vedere che fa ed un aspetto tecnico per volume di lavoro, di efficienza, diciamola come vogliamo, non è in grado di seguire ciò che la parte politica chiede, ci siamo ritrovati ingenuamente pensando che bastava fare una scelta per vederla trasformata in realtà e scontrarsi con difficoltà tecniche che ti bloccano, ti rallentano. E anche oggi avete parlato molto di due macchine, della distanza tra la politica e gli uffici. Consigliere Padovani, lei l'anno scorso non c'era, era fuori dal Consiglio, ma nel 2024 c'era ed era seduto in Consiglio e disse "non vi è dubbio che c'è stata una grossa situazione negativa sul personale, soprattutto sul personale tecnico, perché anche qui forse, magari, era il caso di farsi delle domande, cioè questa situazione perché si è venuta a creare? Magari si poteva anticipare, magari si poteva intervenire prima. Nel momento in cui le strade sono da fare e i soldi avanzano qualcosina non ha funzionato", oggi ci siete voi e queste parole sono precise, precise da indicare a voi. Solo che oggi la frase che sento spesso dire "ma quelli di prima ci hanno lasciato una situazione disastrosa", non vale più perché purtroppo- purtroppo o per fortuna, per scelta vostra- oggi gran parte di quei tecnici di cui voi vi state oggi lamentando li avete scelti voi, metà circa delle nostre posizioni organizzative sono state scelte da voi, sono scelte politiche vostre, vi state lamentando delle vostre scelte politiche. Siete qui da 2 anni, se c'è qualcosa da sistemare fatelo, perché quello che sta succedendo oggi è peggio di ciò che succedeva allora e che anch'io ho criticato perché quell'avanzo non piaceva neanche a me, nonostante non avessi l'accordo del consigliere Spendio, e che oggi è una situazione addirittura peggiore rispetto a quella che avete ereditato. Si può dare di più, era il vostro motto e l'avete fatto: abbiamo avanzi milionari e finanziamo i lavori, nonostante gli avanzi milionari, facendo mutui. Perché l'anno scorso, nonostante abbiamo tre milioni di avanzo libero, abbiamo fatto un milione di mutuo. Le due cose non stanno insieme, tra l'altro sono previsti sei milioni di mutuo quest'anno, Spendio?



Quest'anno quanti milioni di mutuo? Due milioni quest'anno e quattro l'anno prossimo, non mi ricordo più, sul bilancio di previsione. Comunque ci sono 6-7 milioni di mutuo previsti, eppure abbiamo tre milioni in avanzo. L'anno scorso il mutuo l'avete fatto e i soldi ce li avevate e avete aumentato così anche la spesa, la spesa corrente. E' questa la direzione che volevate? Comunque, registriamo un avanzo importante che non è il frutto di straordinaria efficienza, nasce soprattutto da una verità che io ritengo piuttosto semplice: non siete riusciti a spendere quello che avete programmato. Non ne siete stati capaci. Milioni di euro previsti nel bilancio e mai realmente utilizzati. Servizi annunciati, interventi previsti, investimenti programmati, ma non realizzati nei tempi promessi. Quello che ci preoccupa maggiormente è che non è più un episodio isolato. Il confronto con gli anni precedenti mostra la tendenza costante da 5 a 10 milioni di cassa, un avanzo che continua ad aumentare, è aumentata un pochino la spesa l'anno scorso, quello bisogna essere onesti, però bisogna anche pensare che c'è stato un periodo di interregno tra i due passaggi tra le due amministrazioni e quindi questo non è un problema occasionale, ma è un limite strutturale politico di questa amministrazione, perché scaricare la colpa sui tecnici, mi viene da ridere perché è quello che accusavano noi di fare, "vi nascondete sempre dietro i tecnici", e state facendo esattamente la stessa cosa, perché amministrare è una roba complicata. Sugli investimenti il quadro è complicato: si annunciano opere, si costruiscono aspettative, si inseriscono cifre nei documenti di programmazione, poi emerge nel consuntivo che le opere non si fanno. Il crescente utilizzo del fondo pluriennale vincolato certifica proprio questo, il continuo rimando di cose, si rinvia oggi, si rinvia domani, si rinvia l'anno successivo. I cittadini non vivono di programmazioni rinviate, ma giudicano i risultati concreti. Ce l'avete detto voi nel 2023-2024, siamo ancora qua. La domanda politica è quindi inevitabile: perché questa amministrazione continua a non riuscire a trasformare le proprie previsioni in azioni reali? È un problema organizzativo, un problema di efficienza amministrativa, mancanza di visione? Qualunque sia la risposta il dato politico resta. Amministrare non significa tenere insieme i conti, non significa tenerli in ordine, significa usare le risorse per produrre servizi, infrastrutture, miglioramenti concreti. La solidità finanziaria non basta da sola. Io sono stato tra i primi, ripeto, a criticare anche il nostro ricco avanzo, perché un Comune non si misura solo dalla correttezza dei bilanci, ma dalla capacità di incidere e il problema è proprio questo: siete capaci di conservare le risorse ma non siete capaci di trasformarle in risultati. Per questo il nostro giudizio è molto critico anche su questo rendiconto, perché non racconta solo di conti in ordine, ma racconta una difficoltà politica e amministrativa nel mantenere le promesse e quando le promesse superano sistematicamente la capacità di realizzare, il problema non è tecnico, è politico. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie Presidente. Allora, Albini, nel punto precedente non sono stato a ribattere sulla questione della sintesi delle mie relazioni, una relazione di 4 pagine ho letto, non so se è così sintetica. Comunque, se vuole, sono benissimo capace di fare relazioni che ammazzano un toro, eh. Quindi mi metto a parlare, vi parlo per 2 ore, vi secco tutti e poi... Non sono così vanesio che mi piace stare a parlare del più e del meno e ciarlare e perdere tempo. Io sono concreto. Ho una relazione da fare, relaziono il Consiglio, vi dico quali sono i punti salienti che devo relazionarvi, chiudo il mio intervento e lascio la parola a voi. Anzi, dovrete essere contenti che vi lascio il tempo a vostra disposizione per poter discutere e ribattere. Quindi, a mio avviso, il dono della sinteticità è una cosa positiva e non negativa, perché sapere sintetizzare, dire in poco il molto è una gran capacità. Non ho mai parlato di fallimenti e non ho mai addossato fallimenti agli uffici e alle nostre posizioni organizzative. Difficoltà, sì, non mi nascondo dietro un dito, ci sono effettivamente delle difficoltà, alcuni lavori non sono stati fatti, ma quello l'avevo detto quando avevamo applicato quasi tutto l'avanzo di amministrazione abbiamo detto: proviamoci, proviamo, voliamo alti e vediamo dove arriviamo. Siamo arrivati, abbiamo visto quali sono i risultati. Quest'anno avremo un avanzo di amministrazione di circa 3 milioni. La maggioranza da questa lezione ha imparato e vedremo come applicarlo, se applicarlo tutto, non applicarlo tutto e come applicarlo. Poi un'altra cosa, non voglio fare il professorino di economia però cassa e competenza sono due cose completamente differenti che non hanno relazione, l'aver una cassa alta è un fattore positivo e lo evidenziano



anche i Revisori nella loro relazione, tra le righe finali lo fanno, i pagamenti che abbiamo effettuato nel '25 sono più alti di quelli del '24, del '23, del '22, paghiamo prima, abbiamo un indice di pagamenti negativo, quindi paghiamo prima delle scadenze, abbiamo addirittura anticipato dei contributi del PNRR che siamo in attesa di ricevere e li abbiamo anticipati noi grazie proprio a questa cassa. Quindi dire che sia una cosa negativa una cassa alta direi che è proprio una cosa non corretta.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** Grazie Presidente. Non parlerò di numeri neanche io, anche perché rischierei di perdermi. Ci pensa Spendio, poi eventualmente, li mette per tutti, per noi e per loro, per gli altri. No, però intervengo su discorsi di tipo tecnico-politico. Mentre lei parlava, consigliere Albini, pensavo esattamente quello che lei poi ha detto, erano le stesse parole che dicevamo noi a voi, identiche. Tant'è vero che dico: che è successo nel frattempo? Come mai voi dite le stesse cose a noi che noi abbiamo detto a voi? Lei ha modificato un po' i numeri, dice che forse i nostri numeri sono peggio dei vostri, ma solo i numeri non danno bene l'idea di quella che è la situazione, perché è evidente che essendo voi all'opposizione vedete quello che a voi interessa più vedere, così come abbiamo fatto noi a suo tempo, eh, niente di nuovo. È chiaro che lei può obiettare, voi potreste obiettare sul fatto che noi avremmo promesso di fare di più e questa è un'osservazione che può essere corretta, tranne quello che mi sembra abbia dichiarato, peccato che non ero presente, il consigliere Ciocca, che ha detto che siamo degli incapaci e quindi probabilmente una giustificazione è questa: siamo degli incapaci e quindi voi sicuramente siete più bravi. Siete più bravi. La gente non vi ha premiato però siete più bravi, ok? Però non vi ha premiato, quindi qualcosa non ha funzionato in tutto questo discorso. Forse non siete stati capaci di spiegare alla gente quello che era il vostro progetto. Magari noi su questo forse siamo stati più bravi, quindi qualcosina di meglio ce l'abbiamo. Magari non è sufficiente, però qualcosina di meglio l'abbiamo. Torno al passo indietro. Voi dite "ci avete criticato e voi in questo momento ci mettete nelle condizioni di criticare voi per le stesse argomentazioni", ho detto prima è vero, però è altrettanto vero che voi nei nove anni di governo avete sostanzialmente destrutturato la macchina amministrativa e questo è un dato di fatto. Cioè, voi avete in qualche modo modificato in modo negativo quello che era un sistema, il sistema Comune, con vari interventi in vario modo, che ha portato comunque ad aumentare l'inefficienza che noi oggi riscontriamo. Poi, come dicevo prima, voi osservate le cose che a voi fa più comodo. Io ne voglio osservare altre. Gli uffici tecnici li avete organizzati voi a suo tempo, eh, noi li abbiamo ereditati, abbiamo fatto qualche intervento perché la gente è andata via, ma è andata anche via perché qualcuno di voi l'ha messa nelle condizioni di andarsene. Ci avete lasciato comunque una situazione tecnica non dico disastrosa, ma molto simile. Vogliamo parlare della polizia locale? Vogliamo discutere di due cambi di Comandanti, gente che è stata arrestata, gente che è stata portata via e voi dove eravate? Il controllo vostro dov'era? Quindi fare delle critiche, dire che noi siamo degli incapaci quando dall'altra parte ci sono comunque delle situazioni che è meglio non ricordare, è meglio non ricordare, è chiaro che ognuno tira fuori poi quello che vuole tirare fuori. Non è una giustificazione la mia, perché il fatto che voi avete in qualche modo sbagliato in alcuni casi non giustifica noi, eh, per carità di Dio, perché abbiamo detto che eravamo i più bravi, però è altrettanto vero che abbiamo ereditato qualcosa che forse pensavamo fosse un po' meglio di quello che abbiamo trovato. Non siamo stati capaci di ribaltare l'amministrazione comunale come un calzino? Probabile. Ci stiamo provando. A fatica, ma ci stiamo provando. Però alla fine non abbiamo la bacchetta magica. Sapete benissimo anche voi che l'amministrazione comunale non è un'azienda privata dove si possono fare scelte che in un'amministrazione comunale non si possono fare e quindi alla fine, faticosamente, stiamo cercando di andare avanti. Una cosa è certa: non abbiamo sprecato denaro. Non abbiamo pagato e rimborsato delle cifre esorbitanti per degli interventi discutibili, anche questi vogliamo ricordarli? Vogliamo ricordare l'amianto trovato in giro oppure la vendita, la svendita di terreni regalati praticamente ai privati? Vogliamo ricordare tutte queste? Questi si chiamano sprechi, questi sono sprechi. Noi fino adesso mi sembra, salvo che voi non tiriate fuori dal cappello qualcos'altro, di sprechi non ne abbiamo fatti. Forse è uno dei motivi per cui è rimasto anche qualcosa in cassa. Abbiamo ereditato anche situazioni pesanti da un punto di vista, legale, perché comunque abbiamo



trovato delle problematiche che precedentemente avete in qualche modo gestito male voi. E quindi stiamo qua a ribaltarci la situazione? No. Cerchiamo tutti quanti insieme o perlomeno noi cercheremo di fare in modo che la situazione migliori. Questo è il nostro impegno. Noi Consiglieri comunali di maggioranza stiamo pungolando i nostri Assessori affinché facciano di più di quello che hanno fatto fino ad oggi perché probabilmente non è sufficiente. E' chiaro che i miracoli non li possiamo fare da soli, sapete benissimo che dietro c'è un comparto tecnico, ma non c'è solo il comparto tecnico, ci sono anche gli appaltatori, ci sono anche gli esecutori che spariscono dai cantieri, che non si presentano sui cantieri nei tempi stabiliti. Le gare sono gare, nessuno le può pilotare, almeno noi non siamo capaci. Noi possiamo solo gestire delle gare, ma non pilotarle. E quindi non possiamo andare ad assumere, a prendere, a far vincere quelli che sono più bravi, non siamo capaci e quindi ci ritroviamo purtroppo alla fine anche delle situazioni che vanno a crearci delle difficoltà, ma non a noi, le stiamo creando involontariamente ai cittadini, perché quando i cantieri, comunque, iniziano in ritardo è una sconfitta nostra e dei cittadini che ne pagano le conseguenze. Però vi garantisco, voi non vedete la situazione, giustamente, non è vero perché siete in Comune un giorno sì e un giorno sì, quindi le sapete, vabbè, se non andate peggio per voi, a me sembra di sì perché ogni volta che vado in Comune trovo qualcuno di voi, quindi vuol dire... ma è ben venga, ma è giusto che sia così, eh, attenzione, non è una critica la mia, è esattamente il contrario, è un problema di informazioni che è giusto che voi andiate a raccogliere. Però alla fine il risultato è che noi chiediamo, chiediamo, chiediamo con delle priorità, perché quello che non vi è stato risposto prima è perché non era il momento di rispondere ma vi garantisco che quando noi facciamo un piano diamo delle priorità proprio perché sappiamo benissimo, sappiamo benissimo che comunque non si possono fare 10 cose in contemporanea. Lo sappiamo anche noi. Il problema è che molto spesso, anche dando delle priorità possibili, troviamo difficoltà, varie difficoltà, per fare in modo che quello che è un progetto porti a un risultato positivo. Quindi da parte nostra l'impegno c'è, lo manteniamo. Ringraziamo la Giunta per il lavoro che sta svolgendo. Faremo di tutto per investire al meglio il denaro pubblico. Questo è il nostro impegno. Poi è evidente che nel gioco delle parti noi resteremo degli incapaci. Grazie.

**Il Consigliere Ciocca:** Presidente, per fatto personale chiedo di...

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** Grazie Presidente. No, per fatto personale perché io non sono permaloso però politicamente ci tengo ad alcune precisazioni. Riconosco al consigliere Padovani una certa abilità oratoria, ma ho trovato decisamente stucchevole innanzitutto su un documento che finalmente arriva, cioè, io son partito con il primo documento cercando di intervenire nel lontano 2000 e mi avete detto "ma non è quello il documento", dopo ho capito, ho mirato il tiro e dopo ho cercato di... c'era il DUP, me lo sono letto diligentemente, però mi avete sempre detto che sbagliavo. Adesso questo è il documento dove si tira la riga, se si tira la riga, uno, mi sono permesso, io mi sono permesso di fare questa analisi che è mia e che è diversa dalla loro, non perché io abbia... anzi, comunico, in questo periodo, in questi anni siamo riusciti a trovare la quadra su una collaborazione intelligente, equilibrata e quindi andiamo avanti bene, d'accordo. Dopodiché, io sono io -il pluralia maiestatis non mi si addice- e loro sono loro. Tra l'altro, loro hanno quella esperienza che io non ho, che mi manca, no? Quindi io non ho detto l'altra volta questa, ma l'altra volta davvero stucchevole perché io sono disposto, non so, a stringere le mani, ad applaudire, a fare tutto quello che volete se qualcuno mi risponde rispetto a questa cosa: si invita ad un monitoraggio attento del cronoprogramma della spesa in conto capitale relativo al fondo pluriennale vincolato, questo lo dicono i Revisori dei Conti. Io non ho voluto prendere le mie parole, poi ho usato anche le mie parole, spero di non avere offeso perché il giudizio è politico non è personale, però su queste due righe io non ho sentito uno straccio di intervento di nessuno di voi e stanno parlando i Revisori dei Conti. Vuol dire che se voi proseguite su questa china, questo bilancio, che è garanzia di equilibrio, non va bene, non va bene in termini proprio di bilancio, non va bene. Ma lo dicono loro, non lo dico io che notoriamente ho fatto un altro lavoro. Grazie.



**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie. Scusami, Spendio, ma rispondo a questi interventi. Allora, anche qua mi piacciono le parole, mettiamo un attimo a confronto. Vede, signor Sindaco, io ho puntato un faro su un problema lei si è nascosto dietro la sintesi e, ribadisco, il suo è stato sintetico perché i numeri che ci ha snoccolato, interessantissimi per l'amor del cielo, la ringrazio di non farci un intervento da... come era? Abbattere un toro, cos'è che ha detto? Da ammazzare un toro. Sia pure sintetico, ma sia politico, perché i numeri che ci ha snoccolato me li aspetto volentieri dalla ragioniera Carannante. Da lei attendo un intervento politico sulla variazione quanto sul rendiconto, per cui nella sua sintesi ci dica il perché di certi risultati e il perché di certe scelte. I numeri lasciamoli ai tecnici e al consigliere Spendio, che è bravissimo e io mi perdo dopo i primi due milioni. "Cassa e competenza sono due cose differenti", benissimo, tuttavia, ribadisco, ho riportato le parole che ci "diste" voi, diceste, scusate, è mezzanotte, sono cotto, ho già la maestra qua che ogni tanto... tra l'altro, è la maestra che ha notato un'altra roba, poi ve la faccio vedere, ma non ve lo dico adesso perché sennò è brutto. Mi sono perso... Sono le parole che ci avete detto voi nel 2024, per cui questa lezione di economia fatevela anche da soli che sarebbe opportuno. Detto questo, invece mi piace rispondere al consigliere Padovani, che almeno è entrato un po' all'interno della dialettica, della diatriba politica. Ha ribadito il fatto che io avevo riportato le vostre parole (**incomprensibile**), sa qual è la differenza, consigliere Padovani? Che se lei ritorna al 2024 e va a rileggere la dichiarazione di voto- purtroppo non l'ho trovata, l'ho cercata mentre parlavo ma stavo prendendo gli appunti e non sono riuscito a trovarla- del consigliere Nappo, che era il capogruppo del Partito Democratico, il capogruppo del Partito Democratico, con una voce che doveva essere di maggioranza, non poteva essere di opposizione, eh, quando abbiamo approvato il rendiconto del 2023 era capogruppo. Come no? E chi era il capogruppo del Partito Democratico? Ah, eri tu, scusa! Hai ragione, non me lo ricordavo, ma sono proprio vecchio, son proprio vecchio! Però l'aveva detta Nappo quella roba lì perché era il Presidente allora della Commissione Bilancio. Il Presidente della Commissione Bilancio, che era il capogruppo del Partito Democratico, disse nella sua dichiarazione di voto che un avanzo così alto non era una cosa buona. Quindi il Partito Democratico che non vedesse di buon occhio quel tipo di gestione lo ha detto nella voce della maggioranza, ma lo disse. Per cui io non ho cambiato idea, sono esattamente della stessa idea che avevo come il mio gruppo nel 2024. Per cui questo tipo di discorso sinceramente con me non lo può fare. Ha risposto a me, non al consigliere Spendio. Quindi non è che ho cambiato l'idea. La cosa invece che mi lascia perplesso, a parte che io non ho dato dell'incapace a nessuno, ma credo che non fosse questo l'intento del mio del mio collega, "nei 9 anni di governo avete destrutturato la macchina amministrativa", ma di che cosa stiamo parlando? Nei primi 6 mesi in cui voi siete arrivati all'interno di questo Comune se ne sono andati via almeno 3 posizioni organizzative, eh, "come mai" c'è proprio da chiederlo, perché una di quelle posizioni organizzative, che fortunatamente abbiamo sostituito con tanta professionalità, era una posizione organizzativa che voi stessi glorificavate in ogni secondo, eppure se n'è andata. Se n'è andata per tutt'altro motivo quello di cui parlo io. Non posso fare nomi, per cui non possiamo stare qua a fare questo discorso qua. Altre due se ne sono andate, una perché non stava benissimo e quello va bene nel posto in cui era e ci poteva stare, un'altra perché si è ritrovata senza il posto per una scelta vostra. Se n'è andata via la Segretaria comunale che gestiva tutto, che teneva le fila delle cose. Quindi non potete dire che vi abbiamo... scusi, consigliere Padovani, però non può parlare con me, sennò veramente già sono stanco, già è quasi l'una, faccio fatica. Grazie. Non può imputare a noi una destrutturazione di una macchina comunale che non era perfetta, ma che da quando ci siete voi è stata ampiamente destrutturata, anche con una revisione delle competenze, anche con una revisione della struttura organizzativa, anche mettendo insieme probabilmente in maniera esagerata, perché era una prova che avevamo già fatto noi e non funzionava tanto bene, un ufficio che ha troppe cose da seguire e che stava trovando un equilibrio con due posizioni organizzative differenziate. Per cui, poi mi perdoni, ma quando si arriva e si scivola su certe cose come gli arresti di un Comandante della polizia comunale mi vien da pensare che- sì, ma uno non è stato arrestato con noi, eh- quando uno è stato arrestato in maggioranza c'era il centrodestra, non c'era il centrosinistra. Oh, l'ha detto lui due adesso, eh! (**intervento fuori microfono**) C'era il centrodestra quando è stato arrestato. Uno è stato arrestato



con noi ma non per qualcosa che riguardava questo Comune, ma qualcosa che è accaduto da tutta un'altra parte in tutto un altro tempo storico. Per cui, se vogliamo dare la colpa all'Amministrazione Bottero di quel fatto, perdonatemi, ma state scivolando sulle bucce di banana, semplicemente perché non riuscite a rispondere nel merito, ma perché state cercando di arrampicarvi dove altro non riuscite ad arrampicarvi. Perché poi ci sono tutta una serie di cose bellissime, "ci sono i (incomprensibile), quelli delle gare d'appalto scappano", ci avete fatto una testa tanta sulla palestra Cuciniello per una gara che è andata deserta 3 o 4 volte perché non si presentava nessuno, ma adesso la questione vale se la gente scappa, quando la gestivamo noi e quando ve la siete ritrovata voi la colpa era nostra. Per cui cerchiamo di essere equilibrati. E l'ultima questione, perché vedo che il tempo scorre, la questione delle priorità. Mi perdoni, consigliere Padovani, ma se a fronte di una domanda non è il momento giusto per rispondere, quando è il momento giusto? Non prendiamoci in giro! Si fa una domanda, chiedere è lecito, rispondere è cortesia. Un Consigliere fa una domanda, l'Assessore risponde. Non è in grado di rispondere? Chiama il tecnico, si affida alla Giunta. Non "non era il momento, poi vi risponderemo". Questo è, banalmente, il tentativo di nascondersi dietro una cosa che non si ha.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie Presidente. Sono state dette diverse cose, anche non parlando, diciamo, del consuntivo, no? Beh, ci siamo un po' allargati. Io sono d'accordo col Sindaco quando dice uno i tempi se li dà, cerca di esprimere quello che deve dire, si organizza lui, può fare il discorso di 3 pagine, 4 pagine, 5 pagine, quello che è, no? Sicuramente quando si parla di bilancio, ma non lo dico io, ma perché è di comune conoscenza, non perché lo dico io, i numeri certe volte ti fanno anche addormentare, no, onestamente, però quando si parla di bilancio siamo obbligati a parlare di numeri perché le carte parlano di numeri e a volte bisogna usare delle parole in più. Mi fermo intanto su due numeri: il discorso del saldo di cassa e dell'avanzo. Allora, anche io penso che il saldo di cassa sia una cosa positiva, come detto il Sindaco. Ricordo, così, a titolo informativo, segnalo che il 31 dicembre 2022 c'erano in cassa 6.951.000 euro, il 31 dicembre 2023 5.040.000 euro, il 31 dicembre 2024 8.711.000, 2025 10.806.000- Io quando penso al saldo di cassa mi viene in mente: ma se noi dovessimo spendere di botto una quota ampia di avanzo, tra avanzo libero, avanzo accantonato, con che cosa la paghiamo? Con l'avanzo, con i soldi che ci sono in cassa, non dobbiamo aspettare che entrano. Io faccio questo ragionamento qui, non è solo per quello, ma sicuramente è una cosa che nel nostro caso avremo 5-6 milioni di roba, se per caso dovessimo spenderli tutti, impegnarli tutti, dovremmo anche pagare, non è che dobbiamo aspettare le entrate. Poi ovviamente questo saldo di cassa aggiunto ai tempi medi di pagamento, che ricordo nel 2023 erano -15,23, nel 2024 -16 addirittura e nel 2025 -13,67, quindi è una roba assolutamente positiva, certo, si cerca di fare il possibile per pagare il prima possibile, ci mancherebbe altro. Per l'avanzo invece questa storia di pensare sempre male sul discorso dell'avanzo... allora, facciamo Corsico, non diciamo Milano che mi pare che ha 12 milioni di avanzo, libero, eh, sto parlando io, eh, Corsico a sei milioni di avanzo libero però cosa hanno fatto loro a Corsico sulla delibera di Giunta? Loro hanno già impegnato sulla delibera di Giunta- e qui dipende da quanto uno ha in modo chiaro che cosa vuole fare o comunque i tempi di decisione, mettiamola così- loro hanno scritto che su sei milioni... Eh? (intervento fuori microfono) No, no, vabbè, ok, io sto dicendo... cioè, ma si può fare anche non in campagna elettorale, eh, non è che... No, ma io sto facendo a titolo di esempio che, primo, non la vedo così negativa, drammatica, il fatto che c'è l'avanzo, voglio dire questo, poi uno si attrezza per impegnarli, per cercare di guardare avanti e impegnare questi fondi. Anche perché io l'ho fatto nel mio piccolo con il mio FIVE, ma se andate a prendere i capitoli di PEG, entrate e spese, le differenze, ci sono su 497 capitoli di spesa e 146 capitoli di entrata. Cioè, l'importo che avanza è molto frazionato. Ci sono anche gli importi grossi, eh, ci mancherebbe altro, però è molto articolata la cosa, per cui non bisogna essere tranchant quando si parla di avanzo perché andrebbe, lo dico anche a me stesso, io cerco di farlo ogni tanto, di andar lì a guardare quali sono le cose che... Poi ci sono quelle cose evidenti, ma di quelle abbiamo già parlato, che uno non li spende, sai che sono 3 milioni, quelli che sono, 2 milioni, non li hai spesi sono lì nell'elenco, vabbè, e quelli d'accordo, ma poi c'è anche tutto il resto, diciamo. Ora, quando si divaga troppo parlando del bilancio consuntivo e si parla di altro probabilmente non si è



guardato bene quello che si sta deliberando, non si sa che cosa dire su quello che si sta deliberando, perché se io comincio a parlare della destrutturazione della macchina comunale, delle posizioni organizzative, eccetera, perché lui ha detto sono state cambiate 3 posizioni organizzative, sì, ma sono stati cambiati anche 3 Vicesindaco, sono stati cambiati degli Assessori, non è che non incide questo, eh, incide. Io lo dico per esperienza, incide. È una colpa? No, però incide. E se cambi le persone incide. Che siano funzionari, che siano assessori, che siano... incide, eccome se incide, anche quando cambiano i consiglieri incide. E questo è un punto a favore del consigliere Padovani, anche se sto parlando di lui. In questo caso sto parlando di te, ma dico in questo senso il cambio dei Consiglieri, come dire, incide, come no? Poi è chiaro, non parliamo, sì, gli arresti, non parliamo, lo vorrei dire all'assessore Di Bisceglie che ha fatto il post, non parliamo di arresti, è meglio, non parliamone, perché quando sono arrivati qua hanno portato via mezzo Comune, non è proprio la stessa cosa con quello che è successo a noi. E di quelle cose bisogna parlare nei momenti giusti. Quindi lasciamo perdere. Fermo restando che poi c'è un presupposto dal vostro punto di vista, voi avete un'altra cosa, che voi avete detto che siete migliori. Voi vi siete presentati così. Questo è. "Non abbiamo sprecato" e ci mancherebbe altro! Vogliamo andare a vedere degli sprechi, se sono da etichettare così, convocate una commissione, io ho qua tutto e parliamo di tutto quello che volete parlare voi da qui a dieci anni indietro, io sono pronto, basta che organizzate e ne parliamo e poi vediamo se è così automatico il passaggio. E "diamo le priorità" e datele queste priorità! Se le date e non si fanno cos'è che volete da me? Voi dovete avere per forza fiducia nella capacità del vostro esecutivo, del Sindaco ed è giusto ovviamente che sia così, che si facciano le cose. Bene, votatevi quello che dovete votare e noi aspettiamo. Cosa dobbiamo fare? Più che farle delle osservazioni non è che possiamo fare di più. Quindi, ecco (**il Presidente invita il consigliere Spendio a concludere l'intervento**) Sì, sì, chiudo. Cioè, invito a dire che se vogliamo parlare di un argomento passato, presente, magari futuro, di qualsiasi argomento, io ci sono, perché almeno per il passato so che cosa è successo. Ma non sono solo io che so cosa è successo, qui c'è anche qualcun altro che sa cosa è successo ma in passato. Ma in serenità lo dico, poi non è che dobbiamo parlare, possiamo anche non parlare e allora guardiamo. Oggi c'era questa roba qua, i numeri sono quelli, sono andati in una certa direzione, ci dobbiamo buttare nel Naviglio? No, però sono andati in una certa direzione e quindi agiamo di conseguenza. Basta, finiamola qui, almeno per quanto mi riguarda. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Consigliere. Dichiarazione di voto. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sono sempre io, scusate. Come spesso succede, mi dispiace anche dire così sotto un certo profilo, come spesso succede non c'è materiale dalla vostra parte per confrontarci nel merito dei punti. Così quando si parla si parla quasi di altro. "Non mi fermo sui numeri perché parla un altro", lei, consigliere Albini, deve smettere di dire che parlo io dei numeri, parliamo tutti di numeri, anche lei, consigliere Padovani, parliamo tutti di numeri se dobbiamo parlare dei numeri. Se invece non dobbiamo parlare dei numeri parliamo d'altro. Però, insomma, c'è questa scarsa conoscenza, diciamo la cosa. Uno poi dice io non parlo perché mi fido, ho capito, ma la fiducia deve avere anche una base ragionevole, di ragionevolezza, che non è che uno si fida in modo cieco. Comunque, io penso che nel mio piccolo, con i numeri che avete scritto voi, perché non li ho scritti io, ho dimostrato che l'azione del 2025 è stata insufficiente e, per usare le parole di un insegnante, l'insufficiente va bocciato. E quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie Presidente. E' che lascio parlare chi è più bravo di me, collega. Qualcuno ce lo butta anche io quando serve, ma stavolta credo che la lettura politica di quello che è accaduto potesse essere altrettanto preziosa che i numeri e la lettura politica di quello che è accaduto l'ho detto, lo ha dimostrato in alcuni numeri Spendio, lo dimostra le cose che si vedono, lo dimostrano le vostre stesse parole in passato, danno un giudizio che non può essere positivo dei risultati del 2025. Per cui, per farla breve e non perdere altro tempo, il Partito Democratico ovviamente voterà convintamente contro questo rendiconto di bilancio che dimostra la



manca di visione, la mancanza di capacità di gestire quello che dovrebbe essere gestito all'interno del nostro Comune, con l'aggravante di nascondersi dietro una serie di scuse.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** Per il nostro gruppo anticipo il voto favorevole. Non ho preso la parola dopo gli ultimi interventi perché l'avremmo tirata fino alle 3 del mattino, ma ho ancora una faretra piena di frecce, quindi se vogliamo incontrarci c'è un elenco molto lungo. Grazie. Beh, confermo il nostro voto favorevole. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Beccia.

**La Consigliera Beccia:** Sì, Fratelli d'Italia voterà a favore di questo rendiconto. Sicuramente i numeri di cassa sono positivi, questo è stato riconosciuto anche in sede di commissione, faremo di tutto per lavorare ancora meglio nel prossimo anno, per fare in modo che oltre che la cassa vi sia comunque un ritorno dal punto di vista pratico dei lavori portati a termine o comunque impegnati più alti magari rispetto a quelli di quest'anno. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Beccia. Prego, consigliere Ciocca.

**Il Consigliere Ciocca:** La conseguenza del mio intervento è ovviamente un voto negativo. Registro con rammarico che nessuno ha voluto, nonostante il mio invito, ma spesso i miei inviti vanno a finire in qualche maniera, nessuno ha voluto replicare alle sottolineature del Revisore dei Conti. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Ciocca. Si passa quindi alla votazione. "Il Consiglio delibera: 1, di prendere atto dell'avvenuto espletamento dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi operata con deliberazione giunta numero 49 del 18/3/2026, adempimento propedeutico alla formazione del rendiconto di gestione 2025; 2, di approvare unitamente a tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 redatti secondo i modelli ed i principi di cui al Decreto Legislativo 118/2011, le cui risultanze finali possono essere così riassunte. Conto del bilancio 2025: fondo di cassa all'1/1/2025 8.711.534,55; riscossioni complessive 31.014.518,88; pagamenti complessivi 28.919.076,27; fondo di cassa al 31/12/2025 10.806.977,16; residui attivi al 31/12/2025 27.026.999,97; residui passivi al 31/12/2025 7.439.458,90; fondo pluriennale vincolato per spese correnti 722.098,64; fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale 3.473.873,44; avanzo di amministrazione 2025 26.198.546,15, di cui parte accantonata 20.965.558,31, parte vincolata 2.126.277, parte destinata agli investimenti 28.145,24, parte disponibile: 3.078.565,60. Contabilità economico-patrimoniale 2025: patrimonio netto al 31/12/2025 32.943.363,94; utile d'esercizio 2025 €2.574.825,66. 3, di accertare conseguentemente per l'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'articolo 186 del Decreto Legislativo 267/2000, un avanzo di amministrazione di complessivi €26.198.546,15, composto e qualificato secondo il dettaglio di cui al precedente punto 1; 4, di destinare l'utile di esercizio emergente dalla gestione 2025 nella seguente maniera: €836.088,36 a riserva indisponibile in quanto utile emergente da rivalutazioni delle partecipazioni in forza del cd metodo del patrimonio netto; €1.738.737,30 alla prioritaria riduzione della riserva negativa per beni indisponibili. 5, di dare atto che nel risultato contabile di amministrazione 2025 risulta correttamente accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità, qualificato in €16.314.370,43 nel rispetto dei principi descritti in premessa; 6, di dare atto altresì che il Comune di Trezzano sul Naviglio non rientra in base ai parametri normativi vigenti tra gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie e, pertanto, non è assoggettato al regime previsto dall'articolo 243 del Decreto Legislativo 267/2000; 7, di dare atto che il Comune di Trezzano sul Naviglio ha integralmente rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, equilibri di bilancio previsti per l'esercizio 2025; 8, di demandare al responsabile area servizi economico-finanziari e tributari l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, ivi compresa la trasmissione del



rendiconto della BDAP.". Votiamo. 10 voti favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; contrari Claudio Albinì, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; astenuto Giuseppe Mario Malacarne. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Con 10 voti favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Strappa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; contrari Claudio Albinì, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; astenuti Giuseppe Mario Malacarne, la delibera viene approvata.

**Punto n. 4 - Acquisizione gratuita al demanio comunale di area destinata a viabilità pubblica (via Cilea) identificata al catasto terreni al fg. 12, mapp. 31, in esecuzione della convenzione urbanistica del 20.01.1964**

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Passiamo ora all'ultimo punto all'ordine del giorno "Acquisizione gratuita al demanio comunale di area destinata a viabilità pubblica, via Cilea, identificata al catasto terreni al foglio 12, mappale 31, in esecuzione della convenzione urbanistica del 20 gennaio 1964", proposta numero 1266. Prego Sindaco.



**Il Sindaco Morandi:** Come spiegato in commissione, questa delibera serve per poter acquisire al demanio comunale un piccolo appezzamento, chiamiamolo appezzamento anche se non è corretto, comunque una piccola area che di fatto si tratta di una piccola area della via Cilea. Via Cilea che è già un tratto a utilizzo pubblico, quindi non è un tratto ad utilizzo privato, quindi è proprio il sedime stradale della strada che chiunque può utilizzare transitando su quella via. Sostanzialmente cosa è successo? Il proprietario intestatario catastalmente di questa particella è deceduto un paio d'anni fa, se non ricordo male, e gli eredi, facendo la successione, si devono essere accorti che nel compendio del de cuius c'erano dei beni che non dovevano essere più loro. In sostanza, effettivamente l'area doveva essere ceduta all'ente in forza di questa convenzione urbanistica del 1964. Quindi andiamo a sistemare, come spesso è già accaduto in passato nel nostro Comune, andiamo a sistemare cose che risalgono ai tempi che furono. E questo è proprio uno di quei casi. Quindi quello che si chiede al Consiglio Comunale è di deliberare per consentire l'amministrazione di acquisire quest'area a titolo completamente gratuito, perché il privato, gli eredi del privato, conferiranno il bene all'amministrazione comunale e si faranno carico di ogni spesa notarile, tasse, qualsiasi onere sarà a loro carico.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Sì, grazie Presidente. Io sono andato a vedere lì, nella via, non ho capito qual è il pezzo. Comunque, va bene lo stesso, è un pezzo di strada. No, no, vabbè, lo dico così per... vabbè, è un pezzo di strada. L'importante è che sia, come dire, per quello che almeno è di nostra conoscenza, che sia l'episodio singolo di quella roba lì, che non venga fuori... ma voi forse non potete neanche avere ovviamente idea di questa roba qui, magari domani viene un altro erede... Eh? Ecco, vede, immagino non nella stessa... Anche nella stessa via? Ah, quindi allora l'informazione è... Ah, ok, quindi diciamo, però magari se lo dice lei che ci sono anche altri. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Prego.

**Il Sindaco Morandi:** Per risponderle. Dicevo, se vuole l'accompagno io, la porto a vedere il pezzettino che andiamo ad acquisire. Allora, guardando la mappa della via Cilea si nota che ci sono delle altre aree che sono via pubblica che però sono in certi casi addirittura accatastate all'interno del mappale del privato adiacente. Ovviamente si tratta di situazioni, basta vedere questa è del '64 e nessuno si è mai occupato da allora di sistemare la questione, quindi la via Cilea più o meno è venuta su in quel periodo, quindi se non è stato fatto questo pezzettino probabilmente anche altri pezzetti di strada non sono stati sistemati, a mano a mano che verificheremo le situazioni proporremo ai privati la stessa soluzione. Ovvio, in questo caso è stato il privato stesso che si è fatto avanti per una questione personale di sistemare i beni perché giustamente non gli conveniva avere intestato un pezzo di strada sostanzialmente, al netto poi di eventuali considerazioni che nel frattempo il Comune potrebbe anche averlo usucapito, eccetera, però sono altre tipologie di procedure che comporterebbero dei costi, quindi qua c'è una soluzione bonaria dove il privato dice rispetto la convenzione che il mio avente causa, il mio dante causa aveva sottoscritto nel '64, la rispettiamo noi che siamo gli eredi e quindi procediamo a fornire all'ente la proprietà del bene. Sulle altre situazioni e non escludo che comunque all'interno del Comune ci siano altre situazioni in altre vie, in altre aree, in altre zone, perché è bastato vedere in passato le varie cose che sono saltate fuori da sistemare a livello o catastale o livello proprietario, quindi non è sicuramente l'ultima che verrà qua in Consiglio per essere sistemata.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Albini.

**Il Consigliere Albini:** Grazie. Questa è una situazione che sicuramente si ripeterà. Abbiamo visto anche tutte le questioni catastali che riguardano direttamente il Comune che sono variopinte, variegate e quant'altro. Mano a



mano che vengono vanno sistemate, grazie anche al proprietario che è arrivato a una situazione bonaria senza troppe difficoltà e questioni, il nostro voto sarà favorevole.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Grazie Presidente. Anche il nostro voto sarà favorevole. Naturalmente, per le altre parti ovviamente è la cosa più, come dire, più lontana, no? Però non perdiamola di vista, che magari se si riesce a fare, quando sarà, a sollecitare le persone che hanno altre aree ben venga, no? Con calma, eh, mi raccomando. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Altre dichiarazioni di voto? Passiamo al voto. "Il Consiglio delibera: 1, di approvare l'acquisizione gratuita al patrimonio indisponibile del Comune di Trezzano sul Naviglio dell'area sita in via Cilea, identificata all'NCT, al foglio 12, particella 31, della superficie indicata negli atti catastali allegati; 2, di dare atto che l'acquisizione avviene in esecuzione degli obblighi assunti con la convenzione urbanistica del 20 gennaio 1964 e che l'area è già di fatto adibita a uso pubblico e regolarmente collaudata; 3, di prendere atto che tutte le spese relative alla stipula dell'atto pubblico di cessione, oneri notarili, di trascrizione compresi, restano a totale carico della parte cedente, come da istanza in atti; 4, di dare mandato al responsabile dell'area servizi tecnici e territorio per la sottoscrizione dell'atto di cessione e per tutti gli adempimenti successivi necessari alla trascrizione e valutazione del bene; 5, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.". Votiamo. Tutti favorevoli, all'unanimità. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Tutti favorevoli, all'unanimità, la delibera viene approvata. Dichiaro chiuso...

**L'Assessore Di Bisceglie:** Volevo dire due parole per fatto personale.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, assessore Di Bisceglie.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Grazie Presidente. Dunque, io questa sera non volevo parlare, però sono stato chiamato in causa più volte dal consigliere Spendio, non volevo rispondere alla prima volta che mi ha nominato, non volevo rispondere alla seconda, ma ho verificato e non ho fatto post sugli arresti. Non ho fatto sicuramente post sugli arresti durante il vostro mandato e non ho fatto comunque post su questo tema, ho risposto a un commento, ho commentato un post, adesso non mi ricordo su che pagina era, ma non era sulla mia, in cui dicevo che durante la vostra ultima campagna elettorale ci avete rinfacciato, ma anche durante il mandato vostro avete rinfacciato il fatto che il centrodestra in passato è stato commissariato. Quindi non ho fatto post, è la verità. Io ho detto che avete rinfacciato voi il fatto che il centrodestra è stato commissariato. Questo in campagna elettorale, probabilmente per cercare di prendere qualche voto in più dicendo il centrodestra è quella cosa lì, il centrodestra a quanto pare non è quella cosa lì, lo stiamo dimostrando comunque, vedremo a fine legislatura, consigliere Volpe, sta pensando qualcosa, sta accusando di qualcosa? Ah no, vedremo a fine legislativa. Sembrava... Parlava prima il consigliere Albini di quei silenzi, di quelle cose non dette e questo mi sembra uno di quei casi. Quindi se vuole prendere parola, vuole accusarci di qualcosa lo faccia pure. Poi l'altra cosa invece sulle strade, sulla mia pagina pubblico comunque tutto, a parte che posso pubblicare quello che voglio nei limiti di quello che si può pubblicare, poi pubblico semplicemente quello che viene fatto durante la nostra amministrazione. Veniva da una delibera precedente? Sì. Veniva da uno stanziamento precedente? Sì. Ho fatto un post un anno fa dove ho messo l'elenco delle strade che venivano asfaltate? Non capisco per quale motivo non debba pubblicare o mi debba dire lei quello che posso o non posso pubblicare sulla mia pagina. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie Assessore. Prego, consigliere Spendio.

**Il Consigliere Spendio:** Ma lei può pubblicare quello che vuole, dove vuole, deve essere in grado di argomentare, perché buttare lì le cose così con me non va, con me non va, c'è poco da discutere qua. Se vuole convochi una



commissione proprio sul suo post e parliamo di tutto quello che ha scritto e le assicuro che io ho qualcosa da dire, sicuro come l'oro. Lei può scrivere quello che vuole, io non scrivo su Facebook, l'unica cosa che faccio è quel mezzo filmato, ma non scrivo. Anzi, le consiglio di scrivere di meno, se proprio vogliamo dirla tutta. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Grazie, consigliere Spendio. Buonasera a tutti, dichiaro il Consiglio chiuso alle 00:49. Buonanotte.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori del Consiglio Comunale, con riferimento alla seduta del 30/04/2026, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 43 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)